

**RELAZIONE
E BILANCIO 2006**

Sessantesimo Esercizio

Cementir

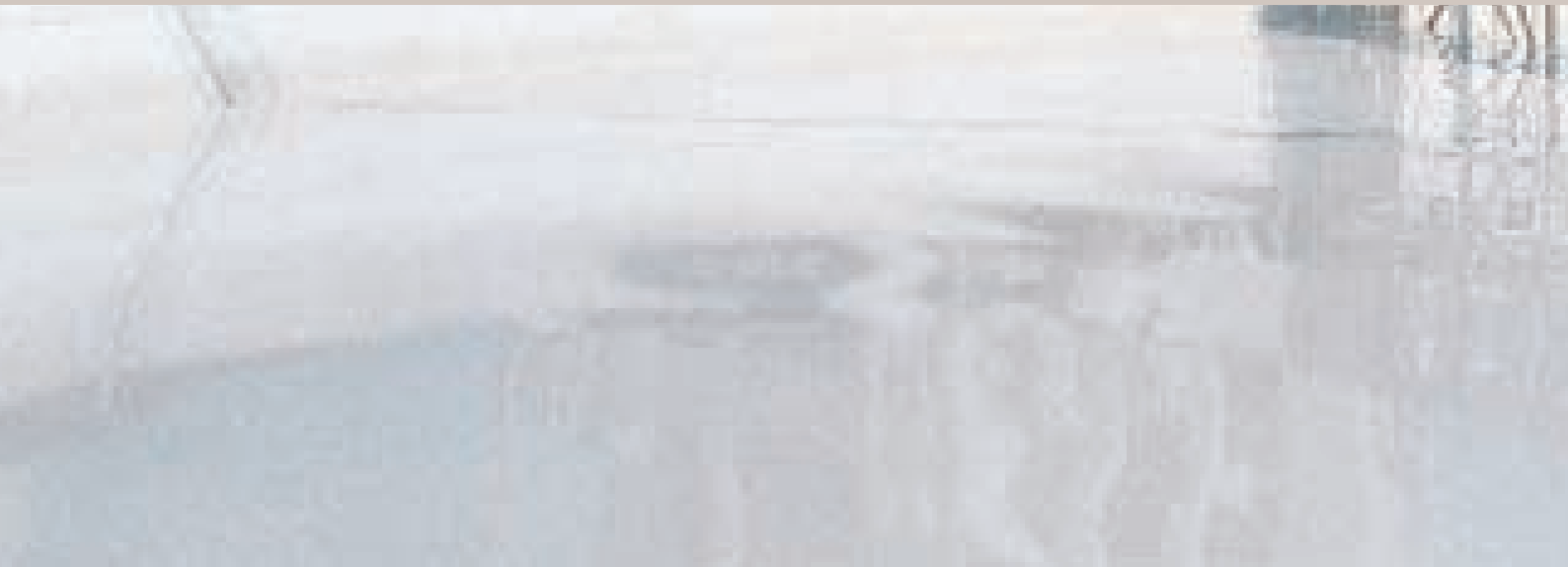
GRUPPO CALTAGIRONE

**RELAZIONE
E BILANCIO 2006**

Sessantesimo Esercizio



GRUPPO CALTAGIRONE



4

CONTENUTI

Informazioni Generali

- 6 Organi sociali
- 7 Convocazione di Assemblea
- 8 Highlights



16

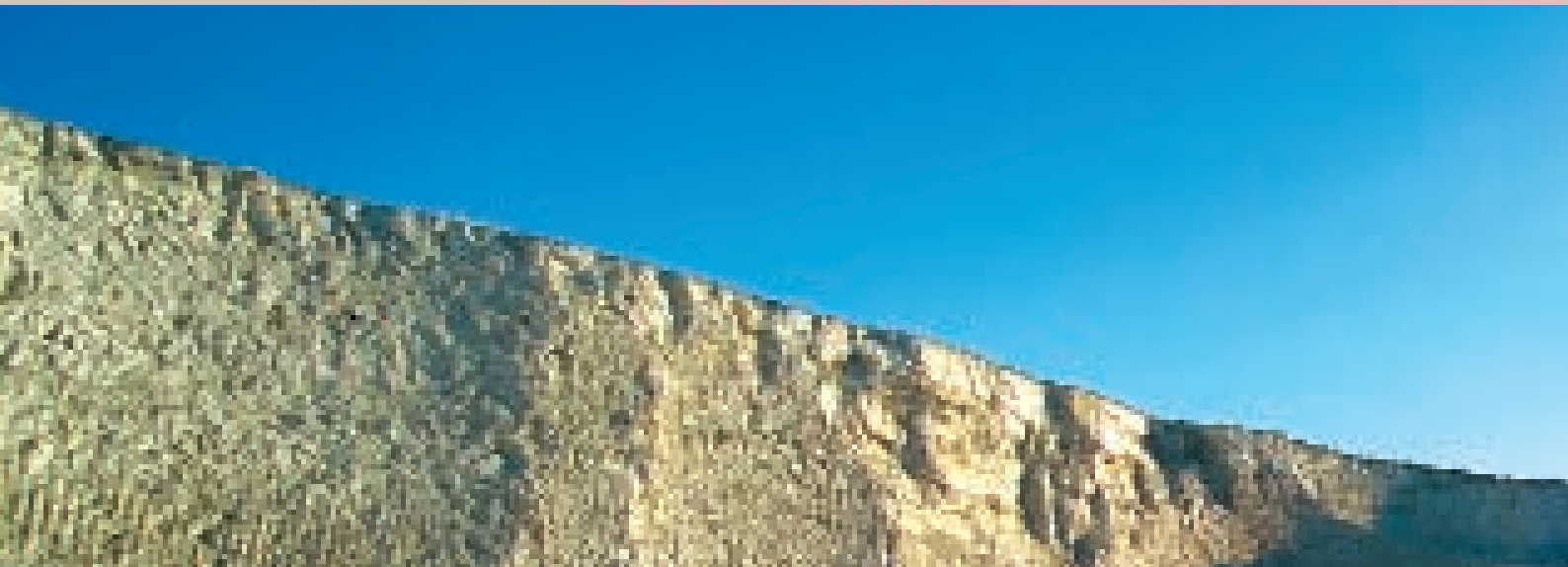
Bilancio Consolidato Cementir SpA

18	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
21	Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo
22	Prospetti contabili consolidati
27	Note esplicative al bilancio consolidato
62	Allegati al bilancio consolidato
68	Relazione del Collegio Sindacale
70	Relazione della società di revisione del bilancio consolidato

72

Bilancio d'Esercizio Cementir SpA

74	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
78	Prospetti contabili
83	Note esplicative
110	Allegati al bilancio
110	Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) della Cementir SpA
116	Altri allegati
120	Relazione della società di revisione del bilancio d'esercizio
122	Struttura del gruppo



INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni Generali

- 6 Organi sociali
- 7 Convocazione di Assemblea
- 8 Highlights





ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente onorario	Luciano Leone
Presidente	¹ Francesco Caltagirone Jr.
Vice Presidente	Carlo Carlevaris
Amministratore Delegato e Direttore Generale	¹ Riccardo Nicolini
Amministratori	Pasquale Alcini Edoardo Caltagirone Saverio Caltagirone Azzurra Caltagirone Alessandro Caltagirone Mario Ciliberto ¹ Mario Delfini Alfio Marchini Walter Montevecchi

Collegio Sindacale

Presidente	Claudio Bianchi
Sindaci effettivi	Giampiero Tasco Carlo Schiavone

Società di revisione

PriceWaterhouseCoopers SpA

¹ Componente del Comitato Esecutivo



Aalborg (Danimarca)

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede della società in Roma, Corso di Francia n. 200, per il giorno 18 aprile 2007 alle ore 11.00 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2007 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno

1) Bilancio di Esercizio al 31.12.2006; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto che abbiano preventivamente depositato presso la sede sociale la certificazione o le comunicazioni previste dal secondo comma dell'art. 2370 c.c., nel termine di due giorni precedenti la data dell'Assemblea.

La relazione illustrativa degli amministratori sull'unico punto all'ordine del giorno contenente la proposta di deliberazione sarà disponibile presso la sede sociale e la Borsa Italiana SpA nei termini di legge.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Caltagirone Jr.



CEMENTIR È UN'AZIENDA CHE OPERA A LIVELLO INTERNAZIONALE NELLA PRODUZIONE DEL CEMENTO GRIGIO, DEL CEMENTO BIANCO E DEL CALCESTRUZZO E SUOI DERIVATI. LA SOCIETÀ È QUOTATA ALLA BORSA ITALIANA E CONTROLLATA DAL GRUPPO CALTAGIRONE.

Il **Gruppo Cementir** è un produttore di cemento con stabilimenti in Italia, Turchia, Danimarca, Egitto, Malesia, Cina e USA. Ha terminali per la distribuzione del cemento in Islanda, Polonia, Olanda e Norvegia.

È l'unico produttore di cemento grigio in Danimarca, il terzo in Turchia e il quarto in Italia.

È leader mondiale nella produzione di cemento bianco con una quota di mercato del **14%**.

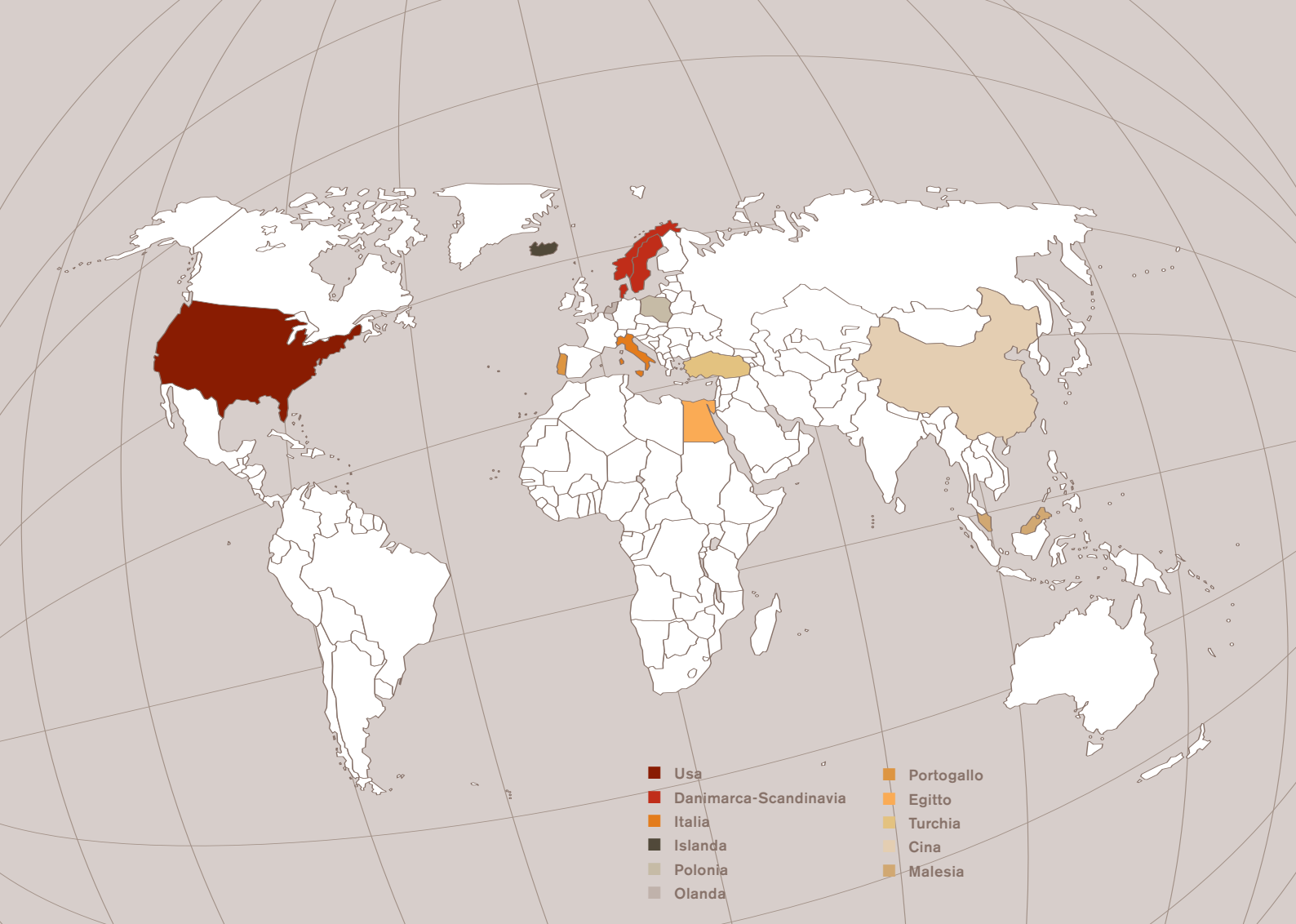
È anche presente nella produzione del calcestruzzo e dei suoi derivati in Danimarca, Norvegia, Svezia, Turchia, USA, Portogallo e Italia.

È il primo produttore di calcestruzzo nell'area Scandinava con una quota di mercato del **35%**.

Il fatturato per l'anno 2006 ha superato **1 miliardo di Euro**; il margine operativo lordo è stato di **247 milioni di Euro** ed il numero dei dipendenti a fine anno era pari a **3745 unità**.

Il Gruppo Cementir negli ultimi cinque anni ha investito **oltre 1 miliardo e 100 milioni di Euro** in acquisizioni, aumentando il proprio giro d'affari del **400%**.

Nel 2006 l'**80%** del fatturato è stato prodotto all'estero.



Presenza Internazionale Cementir

DANIMARCA - SCANDINAVIA

Capacità produttiva di cemento grigio: **2,100,000 t**
 Capacità produttiva di cemento bianco: **850,000 t**
 Impianti cemento: **1** (7 forni)
 Vendite calcestruzzo: **2,800,000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **85**
 Vendite inerti: **2,900,000 m³**
 Terminali: **10**

TURCHIA

Capacità produttiva di cemento grigio: **4,800,000 t**
 Impianti cemento: **4**
 Vendite calcestruzzo: **1,500,000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **15**

ITALIA

Capacità produttiva di cemento grigio: **4,300,000 t**
 Impianti cemento: **4**
 Vendite calcestruzzo: **60,000 m³**
 Centrali di calcestruzzo: **3**
 Terminali: **3**

EGITTO

Capacità produttiva di cemento bianco: **410,000 t**
 Impianti cemento: **1**

USA

Capacità produttiva di cemento bianco: **260,000 t**
 Impianti cemento: **2***
 Produzioni manufatti cemento: **impianti 1**
 Terminali: **1**

MALESIA

Capacità produttiva di cemento bianco: **200,000 t**
 Impianti cemento: **1**

CINA

Capacità produttiva di cemento bianco: **100,000 t**
 Impianti cemento: **1**

PORTOGALLO

Produzioni manufatti cemento: **impianti 5**

ISLANDA

Terminali: **2**

POLONIA

Terminali: **1**

OLANDA

Terminali: **1**

* In JV al 24,5% con Heidelberg e Cemex

Cronologia

1,1 miliardi di Euro investiti in acquisizioni negli ultimi cinque anni

	1992	Gruppo Caltagirone acquista il 51% di Cementir dal gruppo IRI
Set	2001	Acquisizione del controllo delle società turche Cimentas AS e Cimbeton AS quotate alla Borsa di Istanbul prezzo: USD 227 m
Ott	2004	Acquisizione del controllo dei gruppi danesi Aalborg e Unicon prezzo: EUR 600 m
Giu	2005	Acquisizione della società Vianini Pipe Inc. (USA) prezzo: EUR 12 m
Dic	2005	Acquisizione dello stabilimento turco in Edirne prezzo: USD 166,5 m
Mar	2006	Acquisizione della società danese 4K-Beton A/S prezzo: EUR 9,5 m
Set	2006	Acquisizione della società turca Elazig Cimento prezzo: USD 122 m

Andamento del titolo in borsa



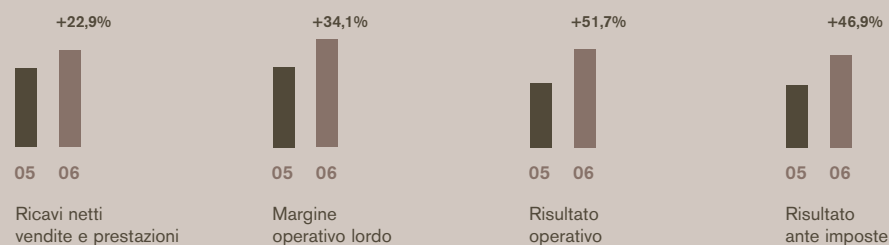


Aalborg (Danimarca)

Situazione economica consolidata

Migliaia di Euro	2005	2006	Piano industriale 2006-2008 *Obiettivi 2008
Ricavi netti vendite e prestazioni	857.389	1.053.343	1.000.000
Altri ricavi	16.671	14.049	
Totale ricavi operativi	874.060	1.067.392	
Costi per materie prime	(333.431)	(411.834)	
Costi per servizi	(220.141)	(243.424)	
Costo del lavoro	(120.979)	(148.218)	
Altri costi operativi	(15.078)	(16.549)	
Margine operativo lordo	184.431	247.367	250.000
Ammortamenti ed accantonamenti	(65.182)	(66.486)	
Risultato operativo	119.249	180.881	
Risultato gestione finanziaria	(4.298)	(11.973)	
Risultato ante imposte	114.951	168.908	
Imposte	793	(45.807)	
Risultato del periodo	115.744	123.101	
Utile netto dei terzi	6.347	8.735	
Utile netto di gruppo	109.397	114.366	

* I principali obiettivi economici del piano industriale 2006-2008 sono stati raggiunti con un anticipo di 2 anni.





Principali dati economici e finanziari del Gruppo

Migliaia di Euro	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Fatturato netto	224.761	283.029	292.603	395.118	857.389	1.053.343
Margine operativo lordo	68.625	84.717	87.774	96.145	184.431	247.367
Risultato operativo	48.640	50.124	52.859	59.676	119.249	180.881
Risultato ante imposte	66.295	60.510	39.885	92.269	114.951	168.908
Investimenti in acquisizioni	254.049	-	-	600.024	152.246	112.467
Posizione finanziaria netta	(5.832)	76.783	112.730	(298.649)	(403.539)	(437.540)
Numero dipendenti al 31 dic	1.681	1.274	1.233	3.071	3.126	3.745

Volumi di vendita

Valori in Migliaia	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Cemento grigio e bianco (t)	3.498	5.074	5.444	6.198	8.979	10.235
Calcestruzzo (m ³)	285	923	951	1.538	3.902	4.326
Inerti (m ³)	-	-	-	518	3.105	2.931



Control room - Aalborg (Danimarca)

Dividendo

Valori nominali in Euro/Cent.	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Dividendo	6	6	6	7	8,5	10

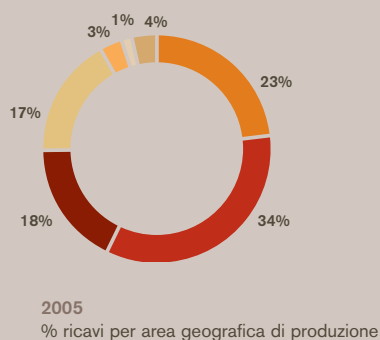
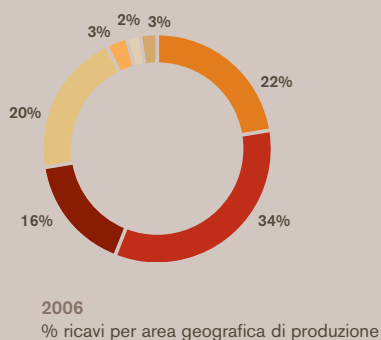
Andamento del margine operativo lordo 1996-2006 (+ 2.100%)





Ricavi per area geografica di produzione

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione % 2005-2006
Danimarca	358.586	298.026	20%
Italia	239.139	201.970	18%
Turchia	217.159	148.573	46%
Altri Paesi Scandinavi	174.937	153.989	14%
Egitto	31.424	27.730	13%
Estremo Oriente	20.669	12.930	60%
Resto del Mondo	25.478	30.842	(17%)
Totale	1.067.392	874.060	22%



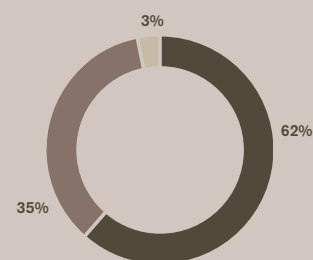
- Italia
- Danimarca
- Altri Paesi Scandinavi
- Turchia
- Egitto
- Estremo Oriente
- Resto del Mondo



Kars (Turchia)

Ricavi per settore di attività

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione % 2005-2006
Cemento	655.560	525.534	25%
Calcestruzzo	377.990	316.834	19%
Altre attività	33.842	31.692	7%
Totale	1.067.392	874.060	22%

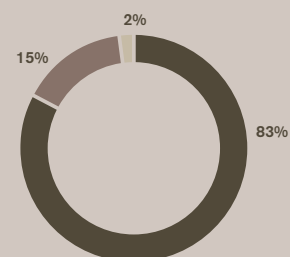


2006
% ricavi per settore di attività

■ Cemento ■ Calcestruzzo ■ Altre attività

Margine operativo lordo per settore di attività

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione % 2005-2006
Cemento	204.588	147.116	39%
Calcestruzzo	37.660	35.151	7%
Altre attività	5.119	2.164	137%
Totale	247.367	184.431	34%



2006
% margine operativo lordo
per settore di attività

■ Cemento ■ Calcestruzzo ■ Altre attività



BILANCIO CONSOLIDATO CEMENTIR SpA

Bilancio Consolidato Cementir SpA

18	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
21	Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo
22	Prospetti contabili consolidati
27	Note esplicative al bilancio consolidato
62	Allegati al bilancio consolidato
68	Relazione del Collegio Sindacale
70	Relazione della società di revisione del bilancio consolidato



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio consolidato del gruppo Cementir al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in base a quanto previsto dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999, così come modificato dalle delibere successive.

Risultati

Migliaia di Euro	Gen-Dic 2006	Gen-Dic 2005	Variazione %
Ricavi netti vendite e prestazioni	1.053.343	857.389	22,85
Altri ricavi	14.049	16.671	-15,73
Costi per materie prime	(411.834)	(333.431)	23,51
Costi per servizi	(243.424)	(220.141)	10,58
Costo del lavoro	(148.218)	(120.979)	22,52
Altri costi operativi	(16.549)	(15.078)	9,76
Margine operativo lordo	247.367	184.431	34,12
MOL/FATTURATO %	23,48	21,51	
Ammortamenti ed accantonamenti	(66.486)	(65.182)	2,00
Reddito operativo	180.881	119.249	51,68
RO/FATTURATO %	17,17	13,91	
Risultato gestione finanziaria	(11.973)	(4.298)	
Risultato ante imposte	168.908	114.951	46,94
Imposte	(45.807)	793	
Risultato del periodo	123.101	115.744	6,36
Utile netto dei terzi	8.735	6.347	
Utile netto di gruppo	114.366	109.397	4,54

I ricavi netti delle vendite e prestazioni hanno raggiunto 1.053,3 milioni di Euro (+22,85% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 857,4 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 247,4 milioni di Euro (+34,12% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 184,4 milioni di Euro), il reddito operativo è stato di 180,9 milioni di Euro (+51,68% rispetto al 31 dicembre 2005 pari a 119,2 milioni di Euro) ed il risultato netto del gruppo è stato di 114,4 milioni di Euro (+4,5% rispetto al 2005 pari a 109,3 milioni di Euro).

E' da tener presente che il 2005 ha beneficiato di un rilascio di imposte differite passive una-tantum per 30,6 milioni di Euro conseguente alla rivalutazione degli impianti produttivi ex legge 266/2005 di cui si è avvalsa la capogruppo Cementir Spa; confrontando l'utile netto di gruppo 2006 con quello relativo al 2005 normalizzato, l'incremento risulta pari a circa il 45%.

In termini di incidenza sul fatturato, il margine operativo lordo ed il reddito operativo sono migliorati rispettivamente di 2 e 3 punti percentuali rispetto al 2005.

Osservazioni degli Amministratori e fatti di rilievo

La chiusura del 2006 ha ampiamente confermato quanto si era visto nella prima parte dell'anno. Nonostante l'andamento negativo dei costi energetici e di trasporto, i principali indicatori economici, in particolare il fatturato ed i margini operativi, hanno raggiunto valori molto prossimi a quelli obiettivo che erano stati posti nel piano triennale 2006/2008, registrando così un anticipo di due anni sul percorso tracciato per lo sviluppo.

Il 2006 ha fatto segnare l'ottava volta consecutiva in cui la società ha migliorato i propri risultati rispetto all'anno precedente. Il progressivo incremento del fatturato, il recupero di 2/3 punti percentuali in termini di incidenza dei margini operativi sullo stesso ed il mantenimento del rapporto tra debito e mezzi propri ad un livello inferiore a 0,5, sono tutti indicatori di una crescita sana e sostenibile, nonostante il giro d'affari negli ultimi sei anni sia incrementato di circa il 400%. Tali risultati sono stati possibili anche grazie alla crescente conoscenza del settore maturata attraverso il confronto tra realtà industriali consolidate in paesi, mercati e prodotti differenti. La politica di diversificazione geografica ha certamente pagato, sia in termini di valore patrimoniale creato, che di risultati conseguiti. Tra i fatti maggiormente significativi dell'anno sono da annoverare le acquisizioni della danese 4-K Beton, con contestuale dismissione delle attività relative al calcestruzzo e agli inerti in Polonia, con cui il Gruppo ha rafforzato significativamente la propria presenza nel mercato del calcestruzzo nei paesi scandinavi, e della turca Elazig Cimento, la quale, in aggiunta allo stabilimento di Edirne acquisito a fine 2005, ha permesso alla controllata Cimentas di raggiungere in Turchia una capacità complessiva di circa 5 milioni di tonnellate annue e di diventare il terzo operatore del paese.

Dal 2001, anno in cui Cementir ha intrapreso il percorso di internazionalizzazione, sono stati investiti oltre 1 miliardo e 100 milioni di Euro in acquisizioni.

Relativamente alla gestione ordinaria, sono proseguite le attività di integrazione e di scambio di informazioni iniziate lo scorso anno, sono state avviate e già concluse le operazioni di standardizzazione delle procedure per l'impianto cementiero di Edirne, i cui sistemi informativi sono già integrati sulla piattaforma SAP e sono in dirittura di arrivo le attività di implementazione dello stesso SAP per la danese Aalborg Portland. Nel 2006 le attività di produzione e vendita sono proseguite con passo crescente, tutti i mercati in cui il Gruppo opera hanno dato segnali di vivacità, come si desume dall'andamento dei ricavi e dei margini a confronto con il 2005. Il buon andamento delle attività operative permette di continuare a guardare nuove opportunità di investimento, laddove si presentassero condizioni favorevoli e interessanti per lo sviluppo del Gruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge attività di ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso i centri della Cementir, a Spoleto (PG), e della Aalborg Portland, a Aalborg.

Le attività del Centro Ricerche della Cementir sono orientate verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo, sul controllo dei prodotti aziendali, delle materie prime e combustibili impiegati nel processo produttivo.

Aalborg Portland, altresì, vede la ricerca come il presupposto essenziale per raggiungere i propri obiettivi; le innovazioni, a livello strategico e applicato, sono realizzate attraverso il Centro Ricerche e Sviluppo, in cooperazione con scienziati ed architetti di fama internazionale. I principali obiettivi sono quelli di ottimizzare l'efficienza dei processi e la qualità dei cementi negli impianti di produzione, lavorare sulle problematiche ambientali e sviluppare il mercato dei propri prodotti.

Gli sforzi attualmente sono prevalentemente concentrati sullo sviluppo di processi e prodotti innovativi che diminuiscano le emissioni di CO² nel ciclo produttivo del cemento; in tale ambito è stata da qualche anno avviata una sempre maggiore sostituzione di combustibile fossile con combustibile biologico neutrale ai fini di una riduzione delle emissioni di CO². Inoltre, attraverso studi in cooperazione con i Dipartimenti Scientifici Universitari, il Centro di Aalborg è impegnato nella documentazione delle positive proprietà ambientali del cemento, quali la capacità di assorbire CO² e di preservare calore ai fini del risparmio energetico.

Gli studi sulla colorazione del cemento portati avanti dal Centro Ricerche hanno infine permesso di utilizzare il cemento bianco nella realizzazione di grandi infrastrutture, in quanto è stato dimostrato che tale cemento mantiene inalterato negli anni l'aspetto esteriore originale.

In stretta collaborazione con il Centro Ricerche e Sviluppo di Aalborg, opera la controllata CemMiljo, società che si occupa della produzione di combustibili alternativi; le sue materie prime sono costituite da scarti di produzioni industriali e rifiuti provenienti da abitazioni private. Il combustibile risultante dal processo produttivo della CemMiljo, è utilizzato in sostituzione di carbone e petcoke nell'alimentazione dei forni per la cottura del clinker presso lo stabilimento di Aalborg.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo non detiene azioni proprie.

Al 31 dicembre 2006 la capogruppo Cementir e le proprie controllate non possiedono, sia direttamente che indirettamente, azioni o quote delle controllanti; non hanno neanche proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o vendite delle stesse.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Il riepilogo delle operazioni con le parti correlate è riportato alla nota 29 delle note esplicative al bilancio consolidato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano eventi che meritino particolare menzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2007 si presenta ben impostato, i mercati di intervento appaiono in grado di confermare i livelli di domanda del 2006 e si ritiene che, laddove le condizioni rimangano favorevoli, il Gruppo possa perseguire un ulteriore miglioramento nei valori produttivi e nei risultati.



Aalborg (Danimarca)

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO
DELLA CAPOGRUPPO E I CORRISPONDENTI DATI CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2006**

Migliaia di Euro	Risultato 2006	Patrimonio Netto 31-12-2006
Cementir SpA	21.291	628.933
Maggiori plusvalenze vendite e conferimenti	-	(1.170)
Ammortamento differenza di consolidamento Cimentas al 31.12.2003	-	(13.842)
Effetti IAS/IFRS sulle società controllate al 31.12.2004	-	(9.893)
Variazione delle riserve	-	(24.234)
Effetto del consolidamento delle società controllate	86.085	293.441
Valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto	5.645	10.033
Altre variazioni	1.345	(3.564)
Totale Gruppo	114.366	879.704
Totale Terzi	8.735	41.763
Gruppo Cementir	123.101	921.467

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Stato patrimoniale consolidato

Migliaia di Euro	Note	31-12-2006	31-12-2005
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
attività immateriali	1	457.547	474.847
Immobili, impianti e macchinari	2	804.933	695.982
Investimenti immobiliari	3	23.000	23.000
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	4	22.747	25.267
Altre partecipazioni	5	2.778	2.563
Attività finanziarie non correnti	6	431	379
Imposte differite attive	18	26.399	40.496
Altre attività non correnti		288	133
Totale attività non correnti		1.338.123	1.262.667
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	7	103.937	95.410
Crediti commerciali	8	195.233	168.047
Attività finanziarie correnti	9	858	2.284
Attività per imposte correnti		2.458	6.379
Altre attività correnti	10	14.353	8.393
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	31.226	41.750
Totale attività correnti		348.065	322.263
Totale attività		1.686.188	1.584.930
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni		35.710	22.710
Altre riserve		570.508	542.827
Utile (perdita) gruppo		114.366	109.397
Patrimonio netto gruppo	12	879.704	834.054
Utile (perdita) terzi		8.735	6.347
Riserve terzi		33.028	29.406
Patrimonio netto terzi	12	41.763	35.753
Totale patrimonio netto		921.467	869.807
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	13	17.143	16.296
Fondi non correnti	14	12.330	11.608
Passività finanziarie non correnti	16	174.317	167.085
Imposte differite passive	18	67.664	68.015
Totale passività non correnti		271.454	263.004
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi correnti	14	54	1.235
Debiti commerciali	15	152.116	134.226
Passività finanziarie correnti	16	295.307	280.781
Passività per imposte correnti		7.725	4.946
Altre passività correnti	17	38.065	30.931
Totale passività correnti		493.267	452.761
Totale passività		764.721	715.123
Totale patrimonio netto e passività		1.686.188	1.584.930

Conto economico consolidato

Migliaia di Euro	Note	2006	2005
RICAVI	19	1.049.661	857.780
Variazioni rimanenze		3.682	(391)
Incrementi per lavori interni		2.434	1.495
Altri ricavi operativi	20	11.615	15.176
Totale ricavi operativi		1.067.392	874.060
Costi per materie prime	21	(411.834)	(333.431)
Costi del personale	22	(148.218)	(120.979)
Altri costi operativi	23	(259.973)	(235.219)
Totale costi operativi		(820.025)	(689.629)
MARGINE OPERATIVO LORDO		247.367	184.431
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	24	(66.486)	(65.182)
RISULTATO OPERATIVO		180.881	119.249
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	25	5.654	5.545
Risultato netto gestione finanziaria	25	(17.627)	(9.843)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(11.973)	(4.298)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		168.908	114.951
Imposte	26	(45.807)	793
RISULTATO DEL PERIODO		123.101	115.744
UTILE NETTO DEI TERZI		8.735	6.347
UTILE NETTO DI GRUPPO	27	114.366	109.397

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve		
			Riserva legale	Riserva acquisto azioni proprie	Riserva di conversione
Patrimonio netto al 1 gennaio 2005	159.120	15.052	7.859	13.000	(53.136)
Destinazione del risultato 2004		7.658	23.966		
Distribuzione dividendi 2004					
Attività immateriali					16.782
Immobili, impianti e macchinari					
Rimanenze al FIFO					
Altre impatti IFRS					
Variazione altre riserve					
Variazione riserva di conversione					22.600
Risultato del periodo					
Patrimonio netto al 31 dicembre 2005	159.120	22.710	31.825	13.000	(13.754)
Destinazione del risultato 2005					
Distribuzione dividendi 2005					
Variazione riserva sovrapprezzo azioni		13.000		(13.000)	
Attività immateriali					(31.591)
Variazione altre riserve					
Variazione riserva di conversione					(22.481)
Risultato del periodo					
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	159.120	35.710	31.825	-	(67.826)

Altre Riserve	Utile (perdita) Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Utile (perdita) Terzi	Riserve Terzi	Patrimonio Netto di azioni Terzi	Totale Patrimonio Netto
488.340	67.616	697.851	375	27.226	27.601	725.452
35.992	(67.616)	-	(375)	375	-	-
(11.138)		(11.138)			-	(11.138)
1.111		17.893			-	17.893
(952)		(952)			-	(952)
(1.348)		(1.348)			-	(1.348)
568		568			-	568
(817)		(817)		(865)	(865)	(1.682)
		22.600		2.670	2.670	25.270
	109.397	109.397	6.347		6.347	115.744
511.756	109.397	834.054	6.347	29.406	35.753	869.807
109.397	(109.397)	-	(6.347)	6.347	-	-
(13.525)		(13.525)			-	(13.525)
		-			-	-
		(31.591)			-	(31.591)
(1.119)		(1.119)		(255)	(255)	(1.374)
		(22.481)		(2.470)	(2.470)	(24.951)
	114.366	114.366	8.735		8.735	123.101
606.509	114.366	879.704	8.735	33.028	41.763	921.467

Rendiconto finanziario consolidato

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Risultato dell'esercizio	123.101	115.744
Ammortamenti	63.462	63.087
(Rivalutazioni) e svalutazioni	390	1.501
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(5.654)	(5.545)
Risultato netto della gestione finanziaria	18.536	8.764
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(3.332)	(3.453)
Imposte sul reddito	45.807	(793)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	846	1.478
Variazione fondi non correnti e correnti	(459)	1.919
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	242.697	182.702
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(8.526)	(15.667)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	(27.233)	(27.739)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	17.889	14.165
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	1.017	(19.595)
Variazioni imposte correnti e differite	11.346	(2.462)
Flusso di cassa operativo	237.190	131.404
Dividendi incassati	-	-
Interessi ed altri proventi incassati	11.210	8.405
Interessi ed altri oneri pagati	(30.992)	(22.265)
Imposte pagate	(36.707)	(12.154)
Flusso di cassa da attività operative (A)	180.701	105.390
Investimenti in attività immateriali	(16.073)	(108.869)
Investimenti in attività materiali	(216.496)	(149.104)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	-	4.434
Realizzo vendita attività immateriali	18	-
Realizzo vendita attività materiali	15.461	9.037
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	14.449	-
(Incrementi) Decrementi partecipazioni e titoli correnti	-	1.771
Altre variazioni attività investimento	56.269	1.743
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(146.372)	(240.988)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	(81.376)	147.186
Variazione attività e passività finanziarie correnti	105.755	(58.729)
Dividendi distribuiti	(13.525)	(12.801)
Altre variazioni del patrimonio netto	(54.072)	39.382
Flusso di cassa da attività finanziarie (C)	(43.218)	115.038
Effetto differenze cambio su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)	(1.635)	4.041
Variazione Netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	(10.524)	(16.519)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	41.750	58.269
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	31.226	41.750



Kars (Turchia)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

Informazioni generali

La società Cementir SpA (Capogruppo), società per azioni avente sede legale in Italia – Roma Corso di Francia 200, e le sue società controllate costituiscono il gruppo Cementir (di seguito “Gruppo”) che opera, con una presenza internazionale, principalmente nel settore del calcestruzzo e del cemento.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione, sono:

- 1) Calt 2004 Srl n.47.860.813 azioni (30,078%);
- 2) Lav 2004 Srl n.40.543.880 (25,480%);
- 3) Caltagirone Francesco Jr. n.4.889.244 (3,073%).
- 4) Pantheon 2000 SpA n.4.466.928 (2,807%);

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 del gruppo Cementir è stato approvato in data 14 marzo 2007 dal Consiglio di Amministrazione che ha autorizzato la diffusione degli elementi principali del bilancio stesso.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio consolidato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee alla data del 31 dicembre 2006. Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati, la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del presente bilancio, in particolare:

IFRIC 7

Applying the Restatement Approach under IAS 29

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° marzo 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.

IFRIC 8

Scope of IFRS 2

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° maggio 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.

IFRIC 9

Reassessment of Embedded Derivatives

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° giugno 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.

IFRS 7

Financial Instruments Disclosure

Il principio introduce nuove informazioni da fornire per gli strumenti finanziari e diventerà effettivo a partire al 1° gennaio 2007.

Criteri di presentazione

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è presentato in Euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni di patrimonio;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I principi e criteri contabili applicati nella presente bilancio sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

Principi di consolidamento

Area di consolidamento

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società collegate è contenuto nell'allegato 1 mentre l'elenco delle partecipazioni di rilievo, in applicazione della Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n.11971 art. 126, nell'allegato 2 alle presenti note.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la capogruppo Cementir SpA e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le situazioni contabili intermedie oggetto di consolidamento sono redatte al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento della situazione contabile consolidata, e sono generalmente quelle appositamente predisposte ed approvate dai Consigli di Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificata, ove necessario, per uniformarle ai principi contabili della capogruppo.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole ma non il controllo, e le entità soggette a controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ovvero il valore contabile inizialmente rilevato al costo è successivamente aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza del risultato della collegata al netto degli utili e delle perdite infragruppo. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è accantonata e rilevata come passività.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato alla voce dell'attivo "Avviamento", ovvero imputata a Conto economico, se negativa. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al "*fair value*", alla data di acquisto, delle attività acquisite, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati verso terzi derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale, se significativo.

Gli utili e le perdite non realizzate verso terzi, generate da operazioni con società collegate, sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzioni di valore.

Criteria di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le *attività immateriali aventi vita utile definita* sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso, l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le *attività immateriali a vita indefinita* sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le attività immateriali a vita utile indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita utile definita, e non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibilità che abbiano subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate ad accertare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità previste per l'avviamento descritte nel seguito.

Le eventuali svalutazioni effettuate sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità che ci sia stata una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le

riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

	Vita utile attività materiali
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione)	
Fabbricati industriali	18-20 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti generici o specifici	8 anni
Attrezzature varie	4 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach". Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda tale valore, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente all'avviamento e alle altre attività immateriali a vita indefinita, il valore recuperabile è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il

valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, là dove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*cash generating unit*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa "*cash generating unit*" a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla "*cash generating unit*" cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella "*cash generating unit*" in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo "*fair value*" dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Strumenti finanziari

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate, al momento della prima iscrizione, in una delle seguenti categorie e valutate come segue:

- *attività finanziarie valutate al "fair value" con variazioni di valore imputate a conto economico:*

tale categoria (partecipazioni in altre imprese) include le attività finanziarie acquisite principalmente a scopo di vendita nel breve termine, quelle designate a "*fair value*" rilevato a conto economico alla data di acquisizione e gli strumenti derivati. Per la determinazione del "*fair value*" di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo il "*fair value*" è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni ed utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili. Le variazioni di "*fair value*" degli strumenti appartenenti alla categoria in oggetto sono rilevate a conto economico. Ove il "*fair value*" non risulti determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono mantenuti in bilancio al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nel breve termine se



Spoleto (Italia)

sono “detenuti per la negoziazione” o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività se il “*fair value*” è positivo e come passività se il “*fair value*” è negativo. Il Gruppo compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora tale compensazione sia prevista contrattualmente;

- *Finanziamenti e crediti:*

sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati, non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente (quando la scadenza rientra nei normali termini commerciali) eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale). Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto ed il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione ed il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al "fair value". Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' "hedge account" sono classificate come operazioni di copertura, mentre le altre, anche se finalizzate alla gestione dei rischi, sono designate come aventi scopo di negoziazione. Pertanto, in conseguenza della mancata presenza, alla data di sottoscrizione, di alcuni dei requisiti formali richiesti dagli IFRS, le variazioni del "fair value" relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa

prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come fonte di unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale; la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione. Pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nel periodo è iscritto a conto economico tra i costi del personale.

L'attualizzazione delle elaborazioni viene effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti interamente a conto economico.

A partire dal 1 gennaio 2007 *la Legge Finanziaria* e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo), rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *“fair value”* quando vi è la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni, necessarie al loro ottenimento, risultano soddisfatte.

I contributi correlati all'acquisizione o produzione di attività immobilizzate (contributi in conto capitale) sono rilevati o a diretta riduzione delle attività immobilizzate o tra le altre passività e imputati a conto economico in relazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono iscritti al *“fair value”* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi.

La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.



Forno 85 - Aalborg (Danimarca)

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Oneri operativi".

Utile per azione

- (i) Base: l'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.
- (ii) Diluito: l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale delle società controllate situate nella zona Euro è l'Euro. La valuta funzionale delle società controllate situate al di fuori della zona Euro coincide con la valuta locale. La moneta di presentazione dei conti consolidati del gruppo Cementir è l'Euro.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale

sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

I bilanci delle società consolidate operanti in paesi non inclusi nell'area Euro, sono convertiti in Euro applicando, alle voci di stato patrimoniale, il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo di riferimento, e, alle voci di conto economico, il cambio medio del periodo di riferimento. Le differenze di conversione derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine periodo e le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato d'esercizio, sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di un'entità economica estera, le differenze di conversione cumulate e riportate in apposita riserva del patrimonio netto saranno rilevate a conto economico.

In base a quanto consentito dall'IFRS 1, le differenze cumulate di conversione alla data di prima adozione degli IFRS sono state riclassificate nella voce "utili a nuovo" del patrimonio netto e, pertanto, non daranno luogo a una rilevazione a conto economico nel caso di successiva dismissione della partecipazione.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Principi contabili di particolare significatività

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Attività immateriali a vita indefinita;
- Svalutazione delle attività immobilizzate;
- Ammortamento delle attività immobilizzate;

l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata

sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri. Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto ai rischi di oscillazione cambi e di oscillazione dei tassi di interesse; per ridurre tali rischi vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati. Il Gruppo è inoltre esposto, in misura non particolarmente significativa, al rischio di credito, come esposto nel successivo paragrafo.

Rischio di credito

Le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato molto distribuito.

Rischio di cambio

Le società del Gruppo, operando a livello internazionale, sono strutturalmente esposte al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. Le principali esposizioni per flussi derivano dagli acquisti di combustibili solidi e clinker in Dollari USA e dalle esportazioni di cemento e clinker in Dollari USA; altre esposizioni presenti nel Gruppo sono quelle in Sterline Inglesi, in Zloty Polacchi ed in Corone islandesi, tutte derivanti da esportazioni verso i relativi Paesi. Le principali esposizioni per finanziamenti in valute diverse da quella di conto sono presenti in Turchia nei confronti del dollaro USA. A fronte di tali rischi di cambi il Gruppo, valutato compiutamente l' "hedging" naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, nonché contratti di opzioni "call" e "put" su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo, avendo una posizione finanziaria netta a debito, è esposto ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La restituzione della maggior parte del debito finanziario è prevista entro i prossimi tre anni ed il tasso è variabile, in funzione proprio della previsione di generazione di cassa delle società. Il rischio di variazione dei tassi è valutato come limitato per la natura del debito a breve termine ed in considerazione del fatto che i finanziamenti passivi sono contratti quasi esclusivamente in valute quali Euro, Corona Danese e Dollaro USA, che presentano curve dei tassi a breve molto piatte. Il rischio connesso alle operazioni strutturate, presenti in misura marginale, è gestito determinando degli obiettivi di ripartizione di tali operazioni tra tasso fisso e variabile.

Informativa di settore

L'informativa primaria del Gruppo è per settore geografico, la secondaria è per settore di attività. Le zone geografiche nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per il settore primario sono: Italia, Danimarca, altri paesi scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda), Turchia, Egitto, Estremo Oriente (Malesia e Cina), resto del mondo (Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Polonia, Russia, USA). La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette essenzialmente il settore geografico primario.

I settori di attività del Gruppo che costituiscono l'informativa del settore secondario sono:

- le attività correlate alla produzione e alla vendita di cemento/clinker;
- le attività relative ai materiali da costruzione: calcestruzzo ed inerti;
- le altre attività: trasporti, tubazioni in cemento, combustibili alternativi e distribuzione carburante.

Le attività operative sono organizzate e gestite per paese e per tipo di attività. I settori geografici del Gruppo sono composti dagli attivi fissi delle singole entità residenti ed operanti nelle zone sopra identificate; il settore di attività cemento/clinker fornisce una parte della sua produzione al settore calcestruzzo.

I prezzi di trasferimento applicati alle transazioni tra i settori relativi allo scambio di beni, prestazioni e servizi sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato.

Settore Primario

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2006:

Migliaia di Euro	Ricavi	Ricavi Intrasettore	Ricavi Contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valutate a Patrimonio Netto
Danimarca	373.820	15.234	358.586	80.613	(374)
Italia	242.004	2.865	239.139	59.796	24
Turchia	219.043	1.884	217.159	64.238	-
Altri paesi scandinavi	174.937	-	174.937	23.847	604
Egitto	31.774	350	31.424	12.778	-
Estremo Oriente	20.669	-	20.669	4.259	(37)
Resto del mondo	25.500	22	25.478	1.836	5.437
(eliminazione per scambi tra paesi)	(20.355)	(20.355)	-	-	-
Totale	1.067.392	-	1.067.392	247.367	5.654

La seguente tabella riporta i dati del settore geografico relativi ai ricavi ed ai risultati al 31 dicembre 2005:

Migliaia di Euro	Ricavi	Ricavi Intrasettore	Ricavi Contribuzione	Risultato di settore (MOL)	Risultato società valutate a Patrimonio Netto
Danimarca	299.958	1.932	298.026	69.201	(81)
Italia	203.130	1.160	201.970	37.293	255
Turchia	149.950	1.377	148.573	40.679	-
Altri paesi scandinavi	159.734	5.745	153.989	21.304	408
Egitto	28.240	510	27.730	10.558	-
Estremo Oriente	12.930	-	12.930	1.899	-
Resto del mondo	33.536	2.694	30.842	3.497	4.963
(eliminazione per scambi tra paesi)	(13.418)	(13.418)	-	-	-
Totale	874.060	-	874.060	184.431	5.545

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2006:

Migliaia di Euro	Attività del settore	Passività del settore	Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti Svalutazioni ed Accantonamenti
Danimarca	539.875	214.270	68.655	25.890
Italia	367.706	316.675	26.172	12.386
Turchia	522.550	150.400	109.664	16.194
Altri paesi scandinavi	118.901	46.463	8.322	7.017
Egitto	54.345	24.427	4.890	1.996
Estremo Oriente	42.013	8.761	1.082	2.343
Resto del mondo	40.798	3.725	13.784	660
Totale	1.686.188	764.721	232.569	66.486

La seguente tabella riporta gli altri dati del settore geografico al 31 dicembre 2005:

Migliaia di Euro	Attività del settore	Passività del settore	Investimenti materiali e immateriali	Ammortamenti Svalutazioni ed Accantonamenti
Danimarca	485.888	204.416	24.169	22.868
Italia	387.518	289.713	11.811	16.026
Turchia	445.079	124.743	157.481	13.678
Altri paesi scandinavi	113.595	41.733	8.047	6.718
Egitto	57.497	31.954	1.624	1.989
Estremo Oriente	42.532	5.286	1.296	1.913
Resto del mondo	52.821	17.278	2.252	1.990
Totale	1.584.930	715.123	206.680	65.182

Settore Secondario

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2006:

Migliaia di Euro	Attività di settore	Ricavi	Investimenti in immobili, impianti, macchinari e attività immateriali
Cemento	1.414.313	655.560	185.246
Calcestruzzo ed Inerti	239.025	377.990	46.180
Altre attività	32.850	33.842	1.143
Totale	1.686.188	1.067.392	232.569

La seguente tabella riporta i dati del settore di attività al 31 dicembre 2005:

Migliaia di Euro	Attività di settore	Ricavi	Investimenti in immobili, impianti, macchinari e attività immateriali
Cemento	1.325.922	525.534	191.554
Calcestruzzo ed Inerti	215.946	316.834	14.907
Altre attività	43.062	31.692	219
Totale	1.584.930	874.060	206.680

La seguente tabella riporta i ricavi da vendite a clienti esterni per ciascun settore geografico al 31 dicembre 2006:

Migliaia di Euro	Italia	Danimarca	Altri Paesi Scandinavi	Turchia	Egitto	Estremo Oriente	Resto del mondo	Totale
Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	241.113	262.436	179.762	189.763	12.874	30.348	133.365	1.049.661

Note esplicative

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 457.547 migliaia di Euro (474.847 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) includono le attività immateriali a vita utile definita per 9.465 migliaia di Euro (6.129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e le attività immateriali a vita utile indefinita per 448.082 migliaia di Euro (468.718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Attività immateriali a vita utile definita

Al 31 dicembre 2006 le attività immateriali a vita utile definita ammontano a 9.465 migliaia di Euro (6.129 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005). In particolare, i diritti di concessione sono relativi alle società danesi operative nel settore del cemento principalmente per concessioni sull'utilizzo di cave; le altre attività immateriali sono riferite ai costi sostenuti per l'acquisto ed implementazione del sistema informativo (SAP R3). L'ammortamento è calcolato in conto ed è determinato in base alla prevista utilità futura.

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di concessione	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2005	129	5.276	4.990	930	11.325
Incrementi	-	116	675	625	1.416
Decrementi	-	(27)	(1)	(765)	(793)
Differenze di conversione	2	471	385	17	875
Riclassifiche	-	-	1.751	-	1.751
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	131	5.836	7.800	807	14.574
Ammortamento al 1° gennaio 2005	70	3.279	3.894	-	7.243
Ammortamenti	26	503	384	-	913
Decrementi	-	-	(1)	-	(1)
Differenze di conversione	-	53	237	-	290
Ammortamento al 31 dicembre 2005	96	3.835	4.514	-	8.445
Valore netto al 31 dicembre 2005	35	2.001	3.286	807	6.129
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	131	5.836	7.800	807	14.574
Incrementi	-	1.300	537	2.703	4.540
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	9	1.772	(2.770)	(182)	(1.171)
Differenze di conversione	(2)	(331)	(326)	1	(658)
Riclassifiche	-	-	46	(18)	28
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	138	8.577	5.287	3.311	17.313
Ammortamento al 1° gennaio 2006	96	3.835	4.514	-	8.445
Ammortamenti	22	511	388	-	921
Variazione area di consolidamento	5	324	(1.610)	-	(1.281)
Differenze di conversione	(1)	(66)	(170)	-	(237)
Ammortamento al 31 dicembre 2006	122	4.604	3.122	-	7.848
Valore netto al 31 dicembre 2006	16	3.973	2.165	3.311	9.465

Attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono sottoposte periodicamente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Al 31 dicembre 2006 la voce ammonta a 448.082 migliaia di Euro (468.718 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) ed include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione dei gruppi Cimentas e Aalborg Portland. Il decremento è dovuto principalmente alla differenza di conversione degli avviamenti relativi alla controllata Cimentas per effetto della svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro.

Migliaia di Euro	31-12-2006			31-12-2005		
	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)	Totale	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)	Totale
Valore di inizio periodo	213.473	255.245	468.718	109.612	253.196	362.808
Incrementi	-	4.736	4.736	87.079	242	87.321
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	(849)	(849)	-	-	-
Variazione area di consolidamento	7.068	-	7.068	-	-	-
Differenze di conversione	(30.925)	(666)	(31.591)	16.782	1.807	18.589
Valore di fine periodo	189.616	258.466	448.082	213.473	255.245	468.718

Il gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione durevole di valore a tutte le unità generatrici di flussi finanziari (CGU) a cui era stato attribuito un valore di avviamento. Le verifiche sono state svolte attualizzando i flussi finanziari attesi, relativi al prossimo triennio, delle attività di ogni singola CGU oppure, ove disponibile, utilizzando il valore di mercato relativo a transazioni recenti di attività comparabili. Per l'approccio dei flussi finanziari attesi, il tasso di attualizzazione è stato determinato per ciascun paese dove opera il gruppo secondo il metodo WACC (costo medio ponderato del capitale). Le verifiche di cui sopra non hanno comunque dato origine a nessuna riduzione di valore né sul patrimonio netto al 31 dicembre 2006, né sul risultato d'esercizio 2006.

Assunti chiave per la determinazione del valore d'uso:

Migliaia di Euro	Turchia (Gruppo Cimentas)	Danimarca (Gruppo AalborgUnicon)
Margine Operativo Lordo	64.205	123.469
Tasso di crescita	9%	2%
Tasso di attualizzazione	21%	8%

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2006 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 804.933 migliaia di Euro (695.982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2005	326.270	10.455	876.322	57.315	11.819	1.282.181
Incrementi	14.163	773	62.331	5.208	34.108	116.583
Decrementi	(4.358)	(231)	(25.125)	(1.963)	-	(31.677)
Variazione area di consolidamento	6.029	-	14.723	70	-	20.822
Differenze di conversione	20.124	119	44.805	4.834	314	70.196
Riclassifiche	(3.126)	1.427	31.975	627	(32.654)	(1.751)
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	359.102	12.543	1.005.031	66.091	13.587	1.456.354
Ammortamento al 1° gennaio 2005	158.140	1.283	464.149	40.540	-	664.112
Ammortamenti	10.380	222	47.070	4.489	-	62.161
Decrementi	(2.392)	(16)	(18.499)	(1.733)	-	(22.640)
Variazione area di consolidamento	4.336	-	13.673	48	-	18.057
Differenze di conversione	8.074	23	26.668	3.917	-	38.682
Riclassifiche	(914)	1.013	(60)	(39)	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2005	177.624	2.525	533.001	47.222	-	760.372
Valore netto al 31 dicembre 2005	181.478	10.018	472.030	18.869	13.587	695.982
<hr/>						
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	359.102	12.543	1.005.031	66.091	13.587	1.456.354
Incrementi	7.073	12	26.487	9.769	55.748	99.089
Decrementi	(3.663)	(1)	(6.673)	(4.479)	(39)	(14.855)
Variazione area di consolidamento	42.474	(2.015)	42.441	10.137	5.806	98.843
Differenze di conversione	(22.950)	26	(55.508)	(5.335)	(1.222)	(84.989)
Riclassifiche	3.498	4.686	9.568	662	(18.442)	(28)
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	385.534	15.251	1.021.346	76.845	55.438	1.554.414
Ammortamento al 1° gennaio 2006	177.624	2.525	533.001	47.222	-	760.372
Ammortamenti	9.280	106	46.909	6.245	-	62.540
Decrementi	(2.911)	(1)	(5.503)	(3.830)	-	(12.245)
Variazione area di consolidamento	(7.543)	1.126	(3.438)	(5.389)	-	(15.244)
Differenze di conversione	(9.197)	2	(32.503)	(4.244)	-	(45.942)
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Ammortamento al 31 dicembre 2006	167.253	3.758	538.466	40.004	-	749.481
Valore netto al 31 dicembre 2006	218.281	11.493	482.880	36.841	55.438	804.933

Le vite utili adottate dal Gruppo sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia.

Il valore netto contabile degli immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 13.619 migliaia di Euro al 31 dicembre 2006 (19.875 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

L'ammontare degli impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2006 ammonta a 46.277 migliaia di Euro (17.775 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari pari a 23.000 migliaia di Euro rappresenta la valutazione al "fair value", tramite perizia di un esperto indipendente, e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di un finanziamento bancario, il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2006 è pari a 15,6 milioni di Euro.

4) Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La voce include le quote del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta nel seguito il valore contabile di tali partecipazioni e la quota di pertinenza del risultato economico spettanti alla controllante Cementir SpA:

Migliaia di Euro	Valore contabile		Quota-parte di risultato	
	31-12-2006	31-12-2005	2006	2005
Speedybeton SpA	1.998	2.123	24	255
Leigh White Cement Company joint venture	13.998	15.062	5.691	4.504
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	-	95	(37)	(12)
Secil Unicon SGPS Lda	2.198	3.166	(909)	(24)
Sola Betong AS	1.775	1.612	538	377
Storsand Sandtak AS	417	364	66	31
EKOL Unicon Spzoo	2.361	1.844	655	495
Skancan A/S	-	1.001	(374)	(81)
Totale	22.747	25.267	5.654	5.545



Ipoh (Malesia)

La seguente tabella riepiloga i dati salienti di bilancio delle società collegate:

Migliaia di Euro Società	Valuta	Sede	Attivo	Passivo	Ricavi	Utile (perdita) d'esercizio	% di possesso
31-12-2005							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia-RM (Italia)	14.735	7.628	21.839	850	30
Leigh White Cement Company joint venture	USD	Allentown (USA)	55.921	6.442	115.863	18.383	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	130	2	264	(25)	50
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	15.718	5.155	12.851	(57)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	5.157	2.198	11.500	1.133	33,3
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	551	148	739	62	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	5.564	1.801	10.184	1.010	49
Skancan A/S	DKK	Hinnerup (Denmark)	12.298	10.448	5.852	(161)	50
			110.074	33.822	179.092	21.195	
31-12-2006							
Speedybeton SpA	EURO	Pomezia - RM (Italia)	14.364	7.831	19.380	80	30
Leigh White Cement Company joint venture	USD	Allentown (USA)	59.869	10.189	129.853	23.227	24,5
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd	SGD	Singapore (Singapore)	-	-	-	(74)	50
Secil Unicon SGPS Lda	EURO	Lisbona (Portogallo)	7.090	13	-	(1.817)	50
Sola Betong AS	NOK	Risavika (Norvegia)	6.172	2.637	12.762	1.616	33,3
Storsand Sandtak AS	NOK	Saette (Norvegia)	950	430	896	132	50
EKOL Unicon Spzoo	PLN	Gdansk (Polonia)	7.657	2.837	12.579	1.335	49
Skancan A/S *	DKK	Hinnerup (Denmark)	-	-	4.864	(748)	50
			96.102	23.937	180.334	23.751	

*I dati della Skancan si riferiscono al primo trimestre 2006, prima dell'acquisizione del restante 50% delle quote azionarie.

5) Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni pari a 2.778 migliaia di Euro (2.563 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) si riferiscono alla partecipazione detenuta nel Consorzio Toscocem (in liquidazione) per 15 migliaia di Euro, non variata rispetto all'esercizio precedente, e alle partecipazioni in altre imprese per 2.763 migliaia di Euro (2.548 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) detenute in società non quotate, la cui voce risulta così composta:

Migliaia di Euro	Cemencal SpA	Calcestruzzi ed Inerti Srl	Sipac SpA (in liquidazione)	Cimentas Egitim (Fondazione)	Ataer AS	Altre	Totale
Valore al 1° gennaio 2005	2.400	2	77	54	7	-	2.540
Incrementi							-
Decrementi		(2)					(2)
Differenze di conversione				8	2		10
Valore al 31 dicembre 2005	2.400	-	77	62	9	-	2.548
Valore al 1° gennaio 2006	2.400	-	77	62	9	-	2.548
Incrementi							
Decrementi							
Variazione area di consolidamento						225	225
Differenze di conversione				(9)	(1)		(10)
Valore al 31 dicembre 2006	2.400	-	77	53	8	225	2.763

6) Attività finanziarie non correnti

La voce pari a 431 migliaia di Euro (379 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) è costituita prevalentemente da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi.

7) Rimanenze

Le rimanenze sono dettagliate come segue:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Materie prime sussidiarie e di consumo	64.109	59.216
Prodotti in corso di lavorazione	17.523	15.431
Prodotti finiti	20.613	19.551
Acconti	1.692	1.212
Totale rimanenze	103.937	95.410

8) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 195.233 migliaia di Euro (168.047 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituiti dalle seguenti voci:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Crediti verso clienti	200.615	172.014
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(5.382)	(3.967)
Totale crediti commerciali	195.233	168.047

I crediti verso clienti, originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi, non presentano concentrazioni significative di rischio di credito. Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro "fair value".

9) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 858 migliaia di Euro (2.284 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e si riferiscono prevalentemente a ratei attivi relativi a contributi in conto interessi.

Per una maggiore chiarezza espositiva, viste le condizioni che le regolano, le attività finanziarie sono state classificate al netto di corrispondenti passività finanziarie per 85.642 migliaia di Euro. I valori dell'esercizio precedente sono stati anch'essi di conseguenza adeguati.

10) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 14.353 migliaia di Euro (8.393 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituiti da partite di natura non commerciale. La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Credito verso erario per IVA	3.396	863
Credito verso il personale	630	39
Altri crediti	10.327	7.491
Totale altre attività correnti	14.353	8.393

Gli altri crediti si riferiscono prevalentemente a ratei e risconti attivi e al rimborso per imposte versate in Danimarca.

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 31.226 migliaia di Euro (41.750 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), è costituita dalla liquidità del Gruppo e viene investita generalmente in operazioni finanziarie a breve, risulta così composta:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Depositi bancari e postali	30.920	41.196
Denaro e valori in cassa	306	554
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.226	41.750

12) Patrimonio Netto

Patrimonio Netto di gruppo

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato al 31 dicembre 2006 della capogruppo e i corrispondenti dati consolidati è presentato a pagina 21.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da 159.120.000 azioni ordinarie dal valore nominale di 1 Euro ciascuna, interamente versate, e non risulta variato rispetto all'esercizio precedente.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 31 dicembre 2006 è negativa per 67.826 migliaia di Euro e risulta così ripartita:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005	Variazione
Turchia (Lira turca)	(65.553)	(17.370)	(48.183)
Stati Uniti (Dollaro)	(1.799)	1.673	(3.472)
Egitto (Sterlina egiziana)	(490)	915	(1.405)
Polonia (Zloty)	99	625	(526)
Altri paesi	(83)	403	(486)
Totale riserva di conversione	(67.826)	(13.754)	(54.072)

Patrimonio Netto di azionisti terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2006 ammonta a 41.763 migliaia di Euro (35.753 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005). Il risultato del 2006 è pari a 8.735 migliaia di Euro (6.347 migliaia di Euro nel 2005).

13) Fondi per benefici ai dipendenti

Nel Gruppo sono presenti fondi per i dipendenti e per indennità di fine rapporto. L'indennità di fine rapporto (TFR) rappresenta una passività, non finanziata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31-12-2006	31-12-2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,8% - 4% - 5,7%	3,3% - 6% - 5,5%
Tasso annuo di aumento delle retribuzioni	1,9% - 3% - 4%	1,9% - 3%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,8%	3%

Gli importi descritti nello stato patrimoniale sono così determinati:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Valore nominale del fondo	22.925	20.346
Rettifica per attualizzazione	(5.782)	(4.050)
Totale fondo per dipendenti	17.143	16.296

La motivazione risulta la seguente:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Passività netta di inizio periodo	16.296	14.818
Costo corrente dei servizi	2.048	1.755
Oneri finanziari dei servizi	565	371
(Utili)/Perdite attuariali netti rilevati nel periodo	(221)	(790)
Variazione perimetro di consolidamento	1.210	-
Differenze di conversione	(363)	446
Altre variazioni	(108)	799
(Prestazioni pagate)	(2.284)	(1.103)
Passività netta di fine periodo	17.143	16.296

14) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano rispettivamente a 12.330 migliaia di Euro (11.608 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) ed a 54 migliaia di Euro (1.235 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e risultano così composti:

Migliaia di Euro	Fondo ristrutturazione cave	Fondo contenziosi legali	Altri fondi	Totale fondi	Fondi non correnti	Fondi correnti
Valore al 1° gennaio 2005	3.048	1.344	6.532	10.924	10.220	704
Accantonamenti		172	3.105	3.277		
Utilizzi			(390)	(390)		
Decrementi	(968)			(968)		
Valore al 31 dicembre 2005	2.080	1.516	9.247	12.843	11.608	1.235
Valore al 1° gennaio 2006	2.080	1.516	9.247	12.843	11.608	1.235
Accantonamenti			2.634	2.634		
Utilizzi			(1.484)	(1.484)		
Decrementi			(265)	(265)		
Differenze di conversione			(279)	(279)		
Altre variazioni			(1.065)	(1.065)		
Valore al 31 dicembre 2006	2.080	1.516	8.788	12.384	12.330	54

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

15) Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali approssima il loro "fair value" e risulta così costituito:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Debiti verso fornitori	149.551	130.531
Debiti verso parti correlate	1.037	1.588
Acconti	1.528	2.107
Totale debiti commerciali	152.116	134.226

16) Passività finanziarie

Le passività finanziarie non correnti e correnti sono di seguito esposte:

Migliaia di Euro			Tasso interesse effettivo	
	31-12-2006	31-12-2005	2006	2005
Debiti verso banche	111.651	136.302		
Debiti verso altri finanziatori	62.666	30.783		
Passività finanziarie non correnti	174.317	167.085	4,38%	4,17%
Debiti verso banche	270.027	257.363		
Quote a breve di passività finanziarie non correnti	16.607	13.858		
Altri debiti finanziari	8.461	9.147		
Fair value degli strumenti derivati di copertura	212	413		
Passività finanziarie correnti	295.307	280.781	3,22%	3,02%
Totale passività finanziarie	469.624	447.866		

La scadenza delle passività finanziarie non correnti è la seguente:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Tra 1 anno e 5 anni	139.247	154.551
Oltre 5 anni	35.070	12.534
Passività finanziarie non correnti	174.317	167.085



Aalborg (Danimarca)

Posizione finanziaria netta

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Cassa	306	554
Altre disponibilità liquide	30.920	41.196
Liquidità	31.226	41.750
Attività finanziarie correnti	858	2.198
Debiti bancari correnti	(278.832)	(263.419)
Altri debiti finanziari correnti	(16.475)	(17.362)
Indebitamento finanziario corrente	(295.307)	(280.781)
Indebitamento finanziario corrente netto	(263.223)	(236.833)
Indebitamento finanziario non corrente	(174.317)	(166.706)
Indebitamento finanziario netto	(437.540)	(403.539)

L'indebitamento finanziario nei confronti di parti correlate rappresenta l'1,3% dell'indebitamento finanziario netto di Gruppo e si riferisce al debito residuo da corrispondere alla Vianini Industria SpA per l'acquisizione della società statunitense Vianini Pipe Inc.

17) Altre passività correnti

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Debiti verso il personale	16.494	9.527
Debiti verso enti previdenziali	2.937	2.707
Debiti verso parti correlate	113	3
Altri debiti diversi	18.521	18.694
Totale altre passività correnti	38.065	30.931

18) Imposte differite passive e attive

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Le imposte differite passive, pari a 67.664 migliaia di Euro (68.015 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), e le imposte differite attive, pari a 26.399 migliaia di Euro (40.496 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), risultano così determinate:

Migliaia di Euro	01-01-2006	Accantonamento al netto degli utilizzi a conto economico	Incremento al netto dei decrementi a patrimonio netto	31-12-2006
Imposte differite passive				
Differenze amm.ti fiscali materiali	37.430	898	(734)	37.594
Differenze amm.ti fiscali immateriali	-	1.539	4.323	5.862
Rivalutazione impianti	19.300	(3.267)	(3.102)	12.931
Plusvalenze	-	(1.009)	2.743	1.734
Altri	11.285	147	(1.889)	9.543
Totale Imposte differite passive	68.015	(1.692)	1.341	67.664
Imposte differite attive				
Perdite fiscali a nuovo	22.287	(13.886)	3.803	12.204
Fondo per rischi e oneri	1.895	823	826	3.544
Svalutazione partecipazioni	13.800	(9.932)	-	3.868
Altri	2.514	(3.623)	7.892	6.783
Totale Imposte differite attive	40.496	(26.618)	12.521	26.399

19) Ricavi

Migliaia di Euro	2006	2005
Ricavi per vendite prodotti	1.020.510	826.811
Ricavi per servizi	29.151	30.969
Totale ricavi	1.049.661	857.780

20) Altri ricavi operativi

Migliaia di Euro	2006	2005
Fitti, canoni e noleggi	1.266	2.189
Plusvalenze	3.748	7.089
Rilascio fondo rischi	265	-
Rimborsi assicurativi	2.306	-
Altri ricavi e proventi	4.030	5.898
Totale altri ricavi operativi	11.615	15.176

21) Costi per materie prime

Migliaia di Euro	2006	2005
Acquisto materie prime e semilavorati	198.622	161.150
Acquisto combustibili	84.595	68.387
Energia elettrica	70.780	56.607
Acquisto prodotti finiti e merci	8.632	7.903
Acquisti altri materiali	54.538	48.970
Var. rimanenze materie prime, consumo e merci	(5.333)	(9.586)
Totale costi per materie prime	411.834	333.431

22) Costi del personale

Migliaia di Euro	2006	2005
Salari e stipendi	120.702	99.897
Oneri sociali	16.129	13.824
Altri costi	11.387	7.258
Totale costi del personale	148.218	120.979

L'organico del Gruppo si compone dei seguenti addetti:

	2006	2005	Media 2006	Media 2005
Dirigenti	60	69	67	65
Quadri, impiegati e intermedi	1.984	1.481	1.621	1.434
Operai	1.701	1.576	1.792	1.637
Totale costi del personale	3.745	3.126	3.480	3.136

In particolare, al 31 dicembre 2006 l'apporto della capogruppo Cementir e delle altre controllate italiane in termini di personale a fine periodo è pari a 581 unità (575 unità al 31 dicembre 2005), quello del gruppo Cimentas è pari a 1.153 unità (888 unità al 31 dicembre 2005), quello del gruppo Aalborg è pari a 1.048 unità (1.007 unità al 31 dicembre 2005) mentre quello del gruppo Unicon è pari a 963 unità (656 unità al 31 dicembre 2005).

23) Altri costi operativi

Migliaia di Euro	2006	2005
Trasporti	118.778	113.419
Prestazioni di imprese e manutenzioni	68.226	59.172
Consulenze	6.265	6.235
Assicurazioni	4.651	4.594
Altri servizi vari	37.994	31.516
Fitti, canoni e noleggi	7.511	5.204
Imposte indirette	9.120	7.579
Altri costi operativi	7.428	7.500
Totale altri costi operativi	259.973	235.219

24) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

Migliaia di Euro	2006	2005
Ammortamento attività immateriali	922	926
Ammortamento attività materiali	62.540	60.557
Accantonamenti	2.634	3.277
Svalutazioni	390	422
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	66.486	65.182



Sinai (Egitto)

25) Risultato gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto
 Il risultato del 2006, negativo per 11.973 migliaia di Euro (4.298 migliaia di Euro al 2005), si riferisce al risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto ed al risultato della gestione finanziaria e, risulta così composto:

Migliaia di Euro	2006	2005
Utili da partecipazioni valutate a patrimonio netto	6.974	5.662
Perdite da partecipazioni valutate a patrimonio netto	(1.320)	(117)
Risultato netto delle società valutate a patrimonio netto	5.654	5.545
Interessi attivi e proventi finanziari	4.358	4.294
Interessi passivi	(21.643)	(17.366)
Altri oneri finanziari	(858)	(1.148)
Totale proventi (oneri) finanziari	(18.143)	(14.220)
Differenze cambio nette	(393)	5.488
Risultato netto su cessione partecipazioni	909	-
Svalutazione partecipazioni	-	(1.111)
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	909	(1.111)
Risultato netto della gestione finanziaria	(17.627)	(9.843)
Risultato netto della gestione finanziaria e valutazione delle società con il metodo del patrimonio netto	(11.973)	(4.298)

Per quanto concerne le differenze cambio nette, sono relative principalmente alla svalutazione della Lira Turca nei confronti del Dollaro statunitense.

26) Imposte del periodo

L'ammontare complessivo risulta negativo per 45.807 migliaia di Euro (positivo per 793 migliaia di Euro al 2005) ed è composto da imposte correnti per 20.881 migliaia di Euro (11.991 migliaia di Euro al 2005) e da imposte differite il cui saldo negativo ammonta a 24.926 migliaia di Euro (positivo per 12.784 migliaia di Euro al 2005).

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è di seguito riportata:

Migliaia di Euro	Importo	2006 Aliquota	Importo	2005 Aliquota
IRES				
Risultato ante imposte	168.908	33%	114.951	33%
Onere fiscale teorico		55.740		37.934
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(34.827)		(29.525)	
Differenze permanenti dell'esercizio	(4.684)		(9.664)	
Differenze temporanee da precedenti esercizi	(21.056)		(27.901)	
Redditi esenti	(28.098)		(8.879)	
Differenze aliquota fiscale su società estere	(17.937)		(15.949)	
Ires corrente sul reddito del periodo	62.306	17.021	23.033	10.650
Onere fiscale effettivo		10%		9%
IRAP				
Differenza fra valori e costi della produzione	76.182	4,25%	21.295	4,25%
Proventi non tassabili ai fini Irap	2.432		(23.496)	
Costi non deducibili ai fini Irap	7.566		26.920	
Onere fiscale teorico	86.180		24.719	
Variazioni fiscali nette	(14.418)		9.430	
Irap corrente sul valore della produzione	71.762	3.860	34.149	1.341
Totale imposte correnti	-	20.881	-	11.991

27) Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	2006	2005
Risultato netto	114.366	109.397
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	159.120	159.120
Utile base per azione	0,72	0,69

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono in circolazione solo azioni ordinarie del capitale sociale della Cementir SpA.

28) Acquisizioni e cessioni aziendali

Acquisizione Elazig Cimento

Il 21 settembre 2006, attraverso la società Cimentas e sue controllate, è stato acquistato il 100% della società turca Elazig Cimento; il valore complessivo dell'operazione è stato pari a 122 milioni di dollari, incluso il debito finanziario già presente nella società acquisita. L'acquisizione è stata contabilizzata in accordo all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*: in particolare, l'avviamento iscritto rappresenta l'eccedenza di costo dell'acquisizione rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificato alla data dell'acquisto. Si riporta di seguito il *fair value* delle attività e passività acquisite, la determinazione dell'avviamento ed il flusso di cassa derivante dall'investimento:

Migliaia di Euro	Fair Value al 21-09-2006
Attività nette acquisite	
Disponibilità liquide	578
Immobili, impianti e macchinari	85.840
Crediti commerciali	7.454
Rimanenze	4.632
Altre attività	767
Passività finanziarie	(10.238)
Debiti commerciali	(2.214)
Benefici per i dipendenti	(1.180)
Imposte differite	(6.220)
Imposte correnti	(2.186)
Totale fair value delle attività nette acquisite	77.233
Avviamento	(nota 1)
	7.068
Prezzo pagato per l'acquisizione	84.301
Disponibilità liquide della società acquisita	578
Flusso di cassa netto derivante dall'acquisizione	(83.723)

Cessioni

Il 2 marzo 2006, le società polacche Unicon Beton Spzoo e Polish Gravel Industry Spzoo sono state cedute al prezzo di 13.501 migliaia di Euro, realizzando una plusvalenza da cessione di 909 migliaia di Euro (nota 25). Il flusso di cassa netto derivante dalle cessioni risulta pari a 12.108 migliaia di Euro.

29) Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato:

- la controllante Caltagirone SpA e le società sottoposte al suo controllo;
- le società collegate;
- altri parti correlate.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. Le società del gruppo Cementir hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo

Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con le parti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2006, la Unicon presenta un debito finanziario per 6.000 migliaia di Euro (9.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) dovuto al residuo ancora da corrispondere alla Vianini Industria (società sotto comune controllo) a saldo del corrispettivo dovuto per l'acquisizione del 99,9% del capitale sociale della società statunitense Vianini Pipe Inc. Il contratto d'acquisto prevede infatti un pagamento in tranches fino a luglio 2008, con addebito di interessi a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano i rapporti finanziari, maggiormente significativi:

Migliaia di Euro	31-12-2006		2006		31-12-2005		2005	
	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
Società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società sottoposte al comune controllo	-	6.000	37	277	1.626	9.000	51	166
Totale	-	6.000	37	277	1.626	9.000	51	166

Di seguito si riportano i rapporti commerciali e diversi, maggiormente significativi:

Migliaia di Euro	31-12-2006		2006		31-12-2005		2005	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Società controllante	-	918	-	918	-	1	-	-
Società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Società collegate	2.983	4	33.090	-	3.571	1.412	19.413	-
Società sottoposte al comune controllo	1.531	228	1.622	1.683	1.264	178	-	-
Totale	4.514	1.150	34.712	2.601	4.835	1.591	19.413	-

I ricavi nei confronti di società collegate sono relativi a vendite di prodotti e semiproducti (cemento e clinker) intervenute a normali condizioni di mercato. Relativamente ai rapporti commerciali con società sotto comune controllo, il gruppo Cementir vende storicamente il cemento a società appartenenti al gruppo Caltagirone; in particolare, nel 2006, ha venduto complessivamente, a condizioni di mercato, 17.315 tonnellate di cemento (rispettivamente 11.954 alla Vianini Lavori e 5.361 alla Vianini Industria). Tra i ricavi e i costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante e le società sotto comune controllo, sono compresi servizi di varia natura tra i quali anche affitti attivi e passivi.

Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente delle aziende di Gruppo

Nel corso del periodo non sono stati erogati finanziamenti a dirigenti aventi responsabilità strategiche ed alla data di riferimento del bilancio il Gruppo non vanta crediti per finanziamenti loro concessi.

La tabella dei compensi e delle azioni detenute nella Società sono di seguito riportate:

Compensi corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Sindaci

(informazioni richiesti dalla CONSOB con deliberazione dell' 1/07/1998)

Migliaia di Euro

A	B	C	D	1	2	3	4
Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Caltagirone Jr.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Intero esercizio	2008			4.730	
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	4			
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	1			
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			1.102
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Intero esercizio	2008	119		124	347
Walter Montevercchi	Consigliere	Intero esercizio	2008				2.098
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			66
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			
Claudio Bianchi	Presidente Collegio Sindacale	Intero esercizio	2007	41			
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			24

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Partecipazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Sindaci

(informazioni richiesti dalla CONSOB con deliberazione dell' 1/07/1998)

Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine del precedente esercizio	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir SpA	4.394.244	495.000	-	4.889.244
Edoardo Caltagirone	Cementir SpA	286.000	-	-	286.000
Alessandro Caltagirone	Cementir SpA	3.121.404	-	-	3.121.404
Azzurra Caltagirone	Cementir SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Mario Ciliberto	Cementir SpA	80.000	10.000	-	90.000
Riccardo Nicolini	Cementir SpA	20.000	69.498	31.998	57.500
Carlo Schiavone	Cementir SpA	5.000	-	-	5.000

ALLEGATI

Allegato 1

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Cementir Sp. - Capogruppo	Roma (Italia)	31/12/2006
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	31/12/2006
Aalborg Portland A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2006
Aalborg Portland Island HF	Kopavogur (Islanda)	31/12/2006
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (Polonia)	31/12/2006
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	31/12/2006
Aalborg Portland White A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2006
Aalborg Portland White China A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2006
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2006
Aalborg White (Philippines) Inc. ⁽¹⁾	Manila (Filippine)	31/12/2006
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (China)	31/12/2006
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (Malesia)	31/12/2006
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (Australia)	31/12/2006
Aalborg White Italia Srl	Roma (Italia)	31/12/2006
Aalborg White OOO	S. Petersburg (Russia)	31/12/2006
AB Sydsten	Malmö (Svezia)	31/12/2006
AGAB Syd AB	Malmö (Svezia)	31/12/2006
Alfacem Srl	Roma (Italia)	31/12/2006
Bakircay AS	Izmir (Turchia)	31/12/2006
Calcestruzzi Picciolini SpA	Roma (Italia)	31/10/2006
Cem 2004 Srl	Roma (Italia)	31/12/2006
Cementir Delta SpA	Roma (Italia)	31/12/2006
Cementir Espana SL	Madrid (Spagna)	31/12/2006
CemMiljo A/S	Aalborg (Danimarca)	31/12/2006
Cimbeton AS	Izmir (Turchia)	31/12/2006
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	31/12/2006
Destek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2006
Ekblads Betong AB	Jönköping (Svezia)	31/12/2006
Elazig Cimento	Elazig (Turchia)	31/12/2006
Everts Betongpumpning AB	Halmstad (Svezia)	31/12/2006
Forsrumsten HB	Växjö (Svezia)	31/12/2006
4K Beton A/S	Copenaghen (Danimarca)	31/12/2006
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	31/12/2006
Globocem SL	Madrid (Spagna)	31/12/2006
Intercem SA	Lussemburgo (Lussemburgo)	30/11/2006
JEPA Grus og Container	Malmö (Svezia)	31/12/2006
Kars Cimento AS	Kars (Turchia)	31/12/2006
Kobenhavns Betonfabrik A/S	Roskilde (Danimarca)	31/12/2006
SCI Marketing & Services Sdn Bhd. ⁽¹⁾	Perak (Malesia)	31/12/2006
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (Egitto)	31/12/2006
Skancan A/S ⁽¹⁾	Copenaghen (Danimarca)	31/12/2006
Skane Grus AB	Malmö (Svezia)	31/12/2006
Skim Coat Industries Sdn Bhd ⁽¹⁾	Perak (Malesia)	31/12/2006

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Sydsten Helsingborg AB	Helsingborg (Svezia)	31/12/2006
Unicon A/S	Roskilde (Danimarca)	31/12/2006
Unicon AS	Sandvika (Norvegia)	31/12/2006
Vianini Pipe Inc.	Somerville (USA)	31/12/2006
Yapitek AS	Izmir (Turchia)	31/12/2006

Elenco delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Data chiusura d'esercizio
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd ⁽¹⁾	Singapore (Singapore)	31/12/2006
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (Polonia)	31/12/2006
Leigh White Cement Company joint venture	Allentown (USA)	31/12/2006
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (Portogallo)	31/12/2006
Sola Betong AS	Risavika (Norvegia)	31/12/2006
Speedybeton SpA	Pomezia - RM (Italia)	31/12/2006
Storsand Sandtak AS	Saetre (Norvegia)	31/12/2006

(1) Società in liquidazione

Allegato 2 - Parte 1

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2006 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58

(pubblicazione ai sensi dell'art.126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale
Cementir SpA	Roma (I)	159.120.000
Aalborg Cement Company Inc.	Dover (USA)	1.000
Aalborg Portland A/S	Aalborg (DK)	300.000.000
Aalborg Portland Island HF	Kopavogur (IS)	303.000.000
Aalborg Portland Polska Spzoo	Warszawa (PL)	100.000
Aalborg Portland US Inc	Dover (USA)	1.000
Aalborg Portland White A/S	Aalborg (DK)	50.000.000
Aalborg Portland White China A/S	Aalborg (DK)	9.500.000
Aalborg Resources Sdn Bhd	Perak (MAL)	2.543.972
Aalborg Siam White Cement Pte Ltd ⁽¹⁾	Singapore (SGP)	500.000
Aalborg White Anqing Co Ltd	Anqing (VR)	49.617.097
Aalborg White Asia Sdn Bhd	Perak (MAL)	95.400.000
Aalborg White Cement Pty Ltd	Sydney (AUS)	1.000
Aalborg White Italia Srl	Roma (I)	10.000
Aalborg White OOO	St. Petersburg (RUS)	21.000.000
Aalborg White Philippines Inc. ⁽¹⁾	Manila (RP)	10.000.000
AB Sydsten	Malmö (S)	15.000.000
AGAB Syd AB	Malmö (S)	120.000
Alfacem Srl	Roma (I)	1.010.000
Bakircay AS	Izmir (TR)	420.000
Calcestruzzi Picciolini SpA	Roma (I)	104.000
Calcestruzzi Inerti Srl	Civita Castellana (I)	10.000
Cem 2004 Srl	Roma (I)	10.000
Cemencal SpA	Bergamo (I)	12.660.000
Cementir Delta SpA	Roma (I)	38.218.040
Cementir Espana SL	Madrid (E)	3.007
CemMiljo A/S	Aalborg (DK)	1.090.950
Cimbeton AS	Izmir (TR)	1.770.000
Cimentas AS	Izmir (TR)	36.540.000

Valuta	Tipo Possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
	% Diretto	% Indiretto	% Possesso	
EURO				Capogruppo
USD		100	100	Aalborg Portland US Inc.
DKK		75	75	Cementir Espana SL
		25	25	Globocem SL
ISK		100	100	Aalborg Portland A/S
PLN		100	100	Aalborg Portland A/S
USD		100	100	Aalborg Portland A/S
DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
DKK		70	70	Aalborg Portland White A/S
MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
USD		50	50	Aalborg White Asia Sdn Bhd
CNY		100	100	Aalborg Portland White China A/S
MYR		70	70	Aalborg Portland White A/S
AUD		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
EURO		82	82	Aalborg Portland White A/S
RUB		100	100	Aalborg Portland White A/S
PHP		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
SEK		50	50	Kobenhavns Betonfabrik A/S
SEK		50	50	AB Sysden
EURO		99,01	99,01	Cimentas AS
	0,99		0,99	Cementir SpA
TRY		97,86	97,86	Kars Cimento AS
		2,14	2,14	Yapitek AS
EURO	99,88		99,88	Cementir SpA
EURO		50	50	Calcestruzzi Picciolini SpA
EURO	99,99		99,99	Cementir SpA
		0,01	0,01	Cementir Delta SpA
EURO	15		15	Cementir SpA
EURO	99,99		99,99	Cementir SpA
EURO		100	100	Cementir Delta SpA
DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
TRY		84,68	84,68	Cimentas AS
		0,06	0,06	Yapitek AS
TRY		67,23	67,23	Intercem Sa
	29		29	Cementir SpA
		0,12	0,12	Cimbeton AS

(1) Società in liquidazione

Allegato 2 - Parte 2

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 31 dicembre 2006 ex Art. 120 del D.Lgs.24.02.1998 n.58

(pubblicazione ai sensi dell'art.126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale
Destek AS	Izmir (TR)	50.000
Ekblads Betong AB	Jönköping (S)	500.000
EKOL Unicon Spzoo	Gdansk (PL)	1.000.000
Elazig Cimento AS	Elazig (TR)	46.000.000
Everts Betongpumpning AB	Halmstad (S)	100.000
Forserumsten HB	Växjö (S)	1.800.000
4K Beton A/S	Copenaghen (DK)	100.000.000
Gaetano Cacciatore Inc.	Somerville N.J.(USA)	4.000.000
Globocem SL	Madrid (E)	3.007
Intercem SA	Lussemburgo (L)	100.000
JEPA Grus og Container	Malmö (S)	100.000
Kars Cimento AS	Kars (TR)	3.000.000
Kobenhavns Betonfabrik A/S	Roskilde (DK)	2.000.000
Leigh White Cement Company		
Joint venture	Allentown (USA)	-
SCI Marketing & Services Sdn Bhd. ⁽¹⁾	Perak (MAL)	40.002
Secil Unicon SGPS Lda	Lisbona (P)	4.987.980
Secil Prebetão SA	Lisbona (P)	2.750.000
Sinai White Portland Cement Co. SAE	Cairo (ET)	350.000.000
Skanco A/S ⁽¹⁾	Copenaghen (DK)	7.500.000
Skane Grus AB	Malmö (S)	1.000.000
Skim Coat Industries Sdn Bhd ⁽¹⁾	Perak (MAL)	480.002
Sola Betong AS	Risavika (N)	9.000.000
Speedybeton SpA	Pomezia - RM (I)	300.000
Storsand Sandtak AS	Saetre (N)	105.000
Sydsten Helsingborg AB	Helsingborg (S)	100.000
Unicon A/S	Roskilde (DK)	150.000.000
Unicon AS	Sandvika (N)	13.289.100
Vianini Pipe Inc.	Somerville N.J.(USA)	4.483.396
Yapitek AS	Izmir (TR)	50.000

Valuta	Tipo Possesso			Quota posseduta dalla Società del gruppo
	% Diretto	% Indiretto	% Possesso	
TRY		99,93	99,93	Cimentas AS
		0,02	0,02	Cimbeton AS
		0,02	0,02	Yapitek AS
		0,02	0,02	Bakircay AS
		0,01	0,01	Cimentas Foundation
SEK		75	75	AB Sysden
PLN		49	49	Unicon A/S
TRY		93,55	93,55	Kars Cimento AS
		6,17	6,17	Cimentas AS
		0,27	0,27	Bakircay AS
SEK		51	51	AB Sysden
SEK		50	50	AB Sysden
DKK		100	100	Unicon A/S
USD		100	100	Aalborg Cement Company Inc
EURO		100	100	Alfacem Srl
EURO	99		99	Cementir SpA
		1	1	Calcestruzzi Picciolini SpA
SEK		100	100	Skane Grus AB
TRY		58,38	58,38	Cimentas AS
		39,81	39,81	Alfacem Srl
DKK		100	100	Unicon A/S
USD		24,5	24,5	Aalborg Cement Company Inc
MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
EURO		50	50	Unicon A/S
EURO		85	85	Secil Unicon SGPS Lda
EGP		57,14	57,14	Aalborg Portland White A/S
DKK		100	100	Unicon A/S
SEK		60	60	AB Sysden
MYR		100	100	Aalborg White Asia Sdn Bhd
NOK		33,3	33,3	Unicon AS
EURO	30		30	Cementir SpA
NOK		50	50	Unicon A/S
SEK		75	75	AB Sysden
DKK		100	100	Aalborg Portland A/S
NOK		100	100	Unicon A/S
USD		99,99	99,99	Unicon AS
TRY		98,75	98,75	Cimentas AS
		1,25	1,25	Cimbeton AS

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 2006

Il collegio sindacale ha definito come segue la propria relazione da presentare all'Assemblea dei soci convocata per il giorno 18 aprile 2007:

Signori azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Al riguardo, abbiamo partecipato alle sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, ricevendo dagli amministratori della Vostra società adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Cementir e dalle società controllate, assicurandoci che le operazioni deliberate ed eseguite fossero conformi alla legge e allo Statuto e che, parimenti, non risultassero in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Vi segnaliamo, in ordine alle attività svolte, che il Presidente del Collegio ha partecipato, ad una delle due riunioni del Comitato di controllo, riferendo sempre ai colleghi sindaci degli argomenti trattati e dell'esito delle predette riunioni ed, in particolare, delle procedure definite o ridefinite dall'Internal Audit e discusse nel predetto Comitato.

Abbiamo verificato la non esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate di cui alla Comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002. Tutti i rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, imprese collegate, con l'azionista di riferimento (Caltagirone SpA) e con le società consociate sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Costante è stato il rapporto di collaborazione con la società di revisione **PriceWaterHouseCoopers**, con la quale, nel corso dell'esercizio 2006, abbiamo avuto, incontri periodici finalizzati al reciproco scambio di informazioni e di opinioni all'esito dei controlli e delle verifiche effettuate nei rispettivi ambiti di competenza.

In ordine alle risultanze delle loro verifiche circa il bilancio d'esercizio 2006, il partner della società dott. Massimo Grifantini ed i suoi collaboratori hanno spiegato le ragioni del loro giudizio positivo sul documento, soffermandosi ad esaminare con il Collegio poste particolarmente significative.

Continui e costanti sono stati anche i rapporti con il responsabile della funzione Internal Auditing che ci ha aggiornato sull'evoluzione delle attività poste in essere. Vi segnaliamo, al riguardo, che il processo di adeguamento del Modello di Organizzativo alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 è in via di completamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, abbiamo verificato che non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. né esposti di alcun genere, così come non sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte, con la partecipazione del Presidente del Collegio sindacale, mentre il Comitato esecutivo non si è mai riunito.

Vi segnaliamo, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, fermo l'aggiornamento al quale si è riferito per la realizzazione del modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.

Abbiamo anche valutato e vigilato sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, avendo richiesto ed ottenuto, al riguardo, informazioni dal Direttore Amministrativo e finanziario dott. Oprandino Arrivabene della Vostra società e, soprattutto, attraverso il confronto e l'esame del lavoro svolto dalla società di revisione, come sopra riferito.

Per quanto attiene al bilancio di esercizio, ci siamo soffermati, oltre a quanto detto, sulla correttezza e completezza delle informazioni rese nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e nelle note esplicative, pervenendo, per quanto di nostra competenza, al convincimento che il documento è conforme alle norme di legge ed ai principi contabili, così come lo è il bilancio consolidato dell'esercizio 2006.

Riteniamo, pertanto, meritevole di approvazione il bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2006 e condivisibile la proposta degli amministratori in ordine al riparto del risultato dell'esercizio, che prevede di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 15.912.000 e di portare a nuovo la differenza pari ad Euro 5.378.883.

Roma, 02 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Prof. Claudio Bianchi
Presidente

Dott. Carlo Schiavone
Sindaco Effettivo

Avv. Giampiero Tasco
Sindaco Effettivo

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cementir - Cementerie del Tirreno SpA


- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, in allegato alla nota esplicativa sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sono incluse le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 6 ottobre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 2 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

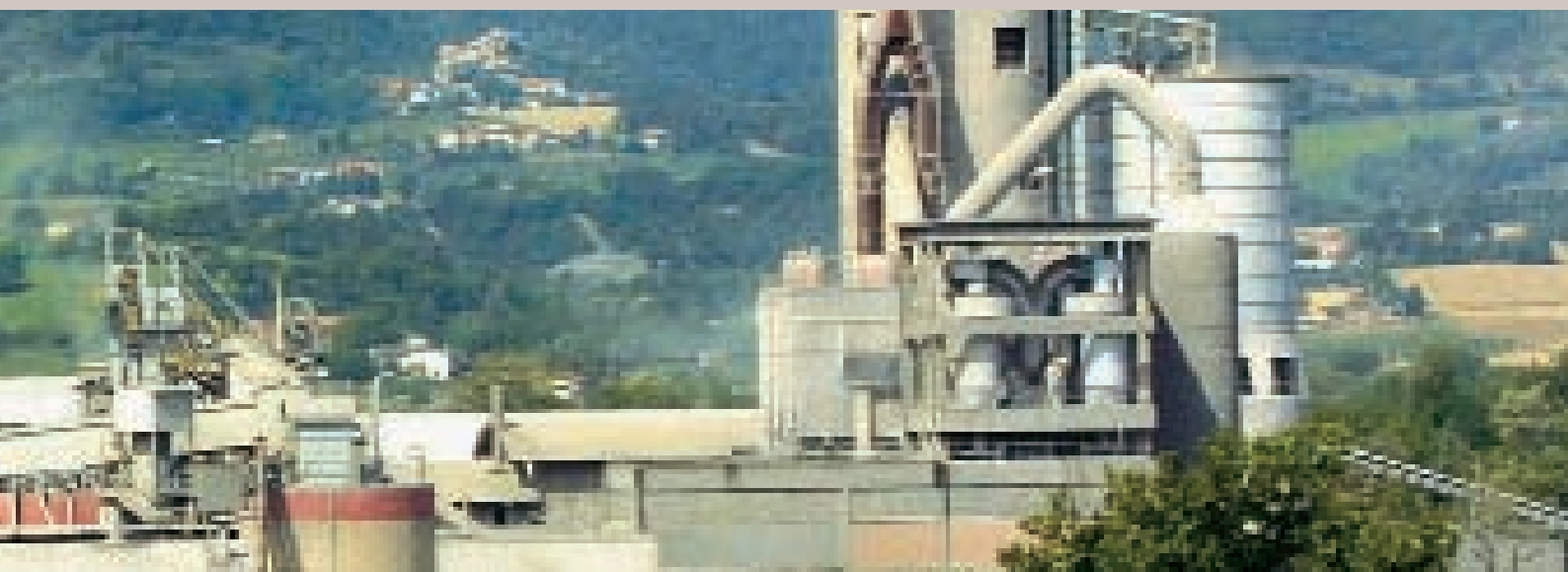

Massimo Grifantini
(Revisore contabile)



BILANCIO D'ESERCIZIO CEMENTIR SpA

Bilancio d'Esercizio Cementir SpA

74	Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
78	Prospetti contabili
83	Note esplicative
110	Allegati al bilancio
110	Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) della Cementir SpA
116	Altri allegati
120	Relazione della società di revisione del bilancio d'esercizio
122	Struttura del gruppo



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

In base a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera 14990/2005, il bilancio 2006 è stato redatto adottando i principi contabili internazionali (IFRS); pertanto i criteri di valorizzazione, così come quelli di aggregazione, presentano delle differenze rispetto al passato. Al fine di una più corretta comparabilità, i dati dell'anno precedente sono stati rielaborati utilizzando i medesimi principi contabili (IFRS) e classificati secondo i criteri adottati al 31 dicembre 2006.

Presentazione della società

Cementir - Cementerie del Tirreno SpA è, oggi, a capo di un gruppo internazionale nel settore della produzione del cemento e del calcestruzzo con impianti produttivi nel bacino del Mediterraneo, nord Europa, Medio Oriente, Asia e Stati Uniti d'America. Il Gruppo vanta la leadership mondiale nella produzione di cemento bianco e una diversificazione geografica multinazionale. Nel 2004 la Cementir acquisisce le società danesi Aalborg Portland AS (cemento bianco e grigio) e Unicon AS (calcestruzzo), nel 2005 acquisisce il cementificio di Edirne (Turchia) e la società 4K Beton, secondo produttore di calcestruzzo in Danimarca. Nel 2006, con l'acquisizione della società cementiera turca Elazig Cimento, la Società prosegue sulla strada dell'internazionalizzazione, iniziata nel 2001 con l'acquisizione della Cimentas AS in Turchia.

Cementir è il primo produttore di calcestruzzo in Scandinavia, il primo produttore di cemento in Danimarca, il quarto in Italia ed il terzo in Turchia.

Dopo le acquisizioni societarie sopra descritte la Società ha aumentato la propria competitività a livello internazionale e diversificato il portafoglio prodotti: cemento grigio, cemento bianco, calcestruzzo.

Fatti significativi intervenuti nell'esercizio

Fra i fatti di rilievo intervenuti nell'anno, è da segnalare l'avvio degli investimenti per la riattivazione del secondo forno di Arquata Scrivia finalizzati ad aumentare la capacità produttiva della Società.

Nel corso del 2006 si è finalizzato l'aumento di capitale della Cimentas AS che ha portato la percentuale di possesso diretta al 29,38%. Nell'ambito della stessa operazione è stato sottoscritto un contratto di finanziamento con MCC SpA e Banca Intesa SpA con scadenza 2014, per il quale si è potuto usufruire di un contributo in conto interessi da parte della Simest SpA così come previsto dalla Legge 100 del 1990 (investimenti di società italiane in paesi in via di sviluppo).

Nel mese di novembre 2006, si è finalizzata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2004 riguardante le imposte dirette e l'IVA. Tra i rilievi, quelli di maggior consistenza, hanno essenzialmente riguardato la deducibilità in un solo esercizio e non in quote costanti degli interventi a copertura delle perdite della partecipata Intercem SA e l'indeducibilità della sanzione antitrust irrogata dalla Commissione Europea.

Il relativo verbale di constatazione è stato analizzato da autorevoli fiscalisti i quali si sono espressi in maniera sostanzialmente positiva in merito all'accoglimento di un ricorso che dovesse scaturire dall'eventuale accertamento conseguente al predetto verbale di constatazione. Il bilancio in oggetto, comunque, riflette taluni adeguamenti contabili prudenziali, di cui si dà atto nelle note esplicative.

Risorse umane

Nel corso dell'anno la forza lavoro è passata da 565 unità, al 31 dicembre 2005, a 570 unità alla stessa data del 2006.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa:

	2006	2005	Variazione
Dirigenti	21	18	3
Quadri, impiegati e intermedi	234	219	15
Operai	315	328	(13)
Totale	570	565	5

Rapporto con i clienti

La Cementir, da sempre attenta alle esigenze della clientela, dedica ampi spazi alla ricerca ed al costante controllo dei prodotti, apprezzati in Italia e all'estero. La Cementir ha fornito i suoi prodotti per la realizzazione di opere portuali e idrauliche, dighe, centrali nucleari e impianti di depurazione, strade, ponti e gallerie, aeroporti e ferrovie, centrali elettriche e impianti industriali.

Andamento economico

L'esercizio 2006 si è chiuso con un fatturato netto di 236,7 milioni di Euro (+18,6% rispetto al 2005 pari a 199,5 milioni di Euro), il margine operativo lordo si è attestato a 59,7 milioni di Euro (+61,1% rispetto al 31.12.2005 pari a 37,1 milioni di Euro).

Il risultato ante imposte è passato dai 26,4 milioni di Euro ai 42,9 milioni di Euro (+ 62,5%). L'anno appena concluso ha visto una ripresa del mercato che ha generato un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2005 nonostante l'andamento negativo dei costi energetici e di trasporto.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 628,9 milioni di Euro contro i 621,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2005.

Le attività non correnti al 31 dicembre 2006 ammontano a 492,4 milioni di Euro contro i 453,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2005. Le attività correnti si attestano al 31 dicembre 2006 a 408,7 milioni di Euro in confronto a 455,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2005.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla Cementir nell'esercizio in esame, sono ammontati a 25,9 milioni di Euro ed hanno riguardato tutti gli stabilimenti produttivi della società in particolare la riattivazione del forno 2 dello stabilimento di Arquata Scrivia per 14,4 milioni di Euro. Il resto dell'attività ha come obiettivo la razionalizzazione, l'ammodernamento e mantenimento delle strutture produttive, oltre all'adeguamento degli impianti ecologici.

Attività di ricerca e sviluppo

Si precisa che l'attività svolta presso il Centro Ricerca Aziendale di Spoleto è orientata verso la ricerca e lo studio sui cementi e sul calcestruzzo ed, inoltre, realizza finalità di controllo dei prodotti aziendali, nonché delle materie prime e dei combustibili impiegati nel processo produttivo.

Rapporti con parti correlate

In merito ai rapporti con "parti correlate" così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30/09/2002, si evidenzia che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali. Tutti i rapporti intercorsi, sia di natura finanziaria che commerciale, sono stati regolati a normali condizioni di mercato.

Per un'analisi puntuale dei rapporti finanziari ed economici con tutte le parti correlate si rimanda all'allegato n. 2.

Andamento delle principali società del Gruppo

Gruppo Aalborg Portland (Danimarca)

Il Gruppo Aalborg Portland ha conseguito nel 2006 un fatturato netto di 275,5 milioni di Euro (+11,8% rispetto al 2005) ed un margine operativo lordo di 84,6 milioni di Euro (+15,6% rispetto al 2005).

Gruppo Unicon (Danimarca)

Il Gruppo Unicon ha conseguito nell'esercizio un fatturato netto di 326 milioni di Euro (+23,4% rispetto al 2005) ed un margine operativo lordo di 38,8 milioni di Euro (+16,8% rispetto al 2005).

Gruppo Cimentas (Turchia)

Il Gruppo Cimentas ha chiuso l'esercizio con un fatturato netto di 215,2 milioni di Euro (+45,5% rispetto al 2005) ed un margine operativo lordo di 64,2 milioni di Euro (+57,8% rispetto al 2005).

Altre società operative minori

La controllata Calcestruzzi Picciolini SpA ha chiuso l'esercizio al 31 ottobre 2006 con una perdita di 26 migliaia di Euro (145 migliaia di Euro al 31 ottobre 2005). A fine esercizio 2006 i dipendenti in forza erano pari a 11 unità, di cui n. 5 impiegati e n. 6 operai.

La collegata Speedybeton SpA (Cementir SpA 30%), ha proseguito la sua attività nel mercato laziale e presenta, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, una perdita di 46 migliaia di Euro (un utile di 879 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2006, la Cementir non detiene azioni proprie. Alla stessa data, la Cementir e le proprie controllate non possiedono, né direttamente né indirettamente, azioni o quote delle controllanti, né hanno proceduto nel corso dell'anno ad acquisti o alienazioni delle stesse.

Sedi secondarie

Ai sensi delle disposizioni dettate dall'art. 2428, u.c. del C.C. si elencano di seguito le sedi secondarie della società:

Stabilimento di Maddaloni
Stabilimento di Napoli
Stabilimento di Spoleto
Stabilimento di Taranto
Stabilimento di Arquata Scrivia
Centro distribuzione di Reggio Calabria
Centro distribuzione di Civitavecchia
Centro distribuzione di Crotone
Ufficio vendite di Maddaloni
Ufficio vendite di Roma
Ufficio vendite di Spoleto
Ufficio vendite di Taranto
Ufficio Vendite di Arquata Scrivia
Ufficio Vendite di Reggio Calabria

Decreto legislativo 231/2001

Il consiglio di amministrazione del 10 novembre 2005 ha deliberato di costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare al fine di adeguare i Modelli di Organizzazione Gestione e Controllo alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, procedendo alla mappatura delle aree a rischio reato, alla rilevazione del sistema di controllo a presidio dei rischi/reato identificati come rilevanti, ed al disegno ed implementazione del Modello Organizzativo e di Controllo. L'attività è in via di completamento ed è prevedibile che, nel corso dell'esercizio 2007, il Modello venga portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

La chiusura dell'esercizio 2006 ha evidenziato quanto si era, già, palesato nella prima parte dell'anno. Pure alla presenza di costi crescenti sia dal lato energia che dal lato del trasporto i principali indici economici, in particolare il fatturato ed il margine operativo, hanno consuntivato valori superiori a quelli previsti in sede di budget 2006.

L'anno 2007 si presenta ben impostato, il mercato di riferimento sembra in grado di confermare i livelli di richiesta dell'anno appena trascorso.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relativa all'esercizio 2006, lo stato patrimoniale, il conto economico e le note illustrative del bilancio chiuso al 31 dicembre 2006;
- di attribuire ai Signori Azionisti, a titolo di dividendo, un importo complessivo pari a Euro 15.912.000, nella misura di Euro 0,1 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine la corrispondente parte d'utile di esercizio.
- di portare a nuovo la differenza fra l'utile del periodo ed i dividendi deliberati pari ad Euro 5.378.883.

PROSPETTI CONTABILI

Stato patrimoniale

Euro	Note	31-12-2006	31-12-2005
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività immateriali	1	355.055	323.008
Immobili, impianti e macchinari	2	196.651.789	183.181.010
Investimenti immobiliari	3	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni valutate al patrimonio netto		-	-
Altre partecipazioni	4	254.243.623	210.334.469
Attività finanziarie non correnti	5	308.367	309.110
Imposte differite attive	21	17.797.405	36.702.096
Altre attività non correnti		-	-
Totale attività non correnti		492.356.239	453.849.693
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	6	30.583.807	28.968.557
Crediti commerciali:	7	87.022.818	77.321.370
Crediti verso Terzi		81.904.522	72.370.193
Crediti verso Parti Correlate	All.2	5.118.296	4.951.177
Partecipazioni e titoli correnti		-	-
Attività finanziarie correnti:	8	289.029.538	341.263.367
Attività finanziarie verso Terzi		857.791	518.390
Attività finanziarie verso Parti Correlate	All.2	288.171.747	340.744.977
Attività per imposte correnti	9	626.351	267.812
Altre attività correnti	10	732.560	423.750
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	663.706	7.654.734
Totale attività correnti		408.658.780	455.899.590
Totale attività		901.015.019	909.749.283
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	12	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	13	35.710.275	22.710.275
Altre Riserve	14	412.811.852	416.097.183
Utile (perdita) del periodo		21.290.883	23.232.899
Totale patrimonio netto		628.933.010	621.160.357
PASSIVITÀ			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	15	7.321.159	7.648.650
Fondi non correnti	16	2.266.832	4.250.809
Passività finanziarie non correnti	18	77.317.842	46.049.142
Imposte differite passive	21	16.508.046	17.883.501
Altre passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		103.413.879	75.832.102
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi correnti		-	-
Debiti commerciali:	17	71.694.189	59.669.548
Debiti verso Terzi		70.375.069	59.513.326
Debiti verso Parti Correlate	All.2	1.319.120	156.222
Passività finanziarie correnti	18	86.948.411	131.391.453
Passività finanziarie verso Terzi		86.948.411	127.795.165
Passività finanziarie verso Parti Correlate		-	3.596.288
Passività per imposte correnti	19	2.165.836	14.694.204
Altre passività correnti	20	7.859.694	7.001.619
Totale passività correnti		168.668.130	212.756.824
Totale passività		272.082.009	288.588.926
Totale patrimonio netto e passività		901.015.019	909.749.283

Conto economico

Euro	Note	31-12-2006	31-12-2005
RICAVI	22	236.411.973	198.816.168
Ricavi Terzi		230.716.544	192.783.965
Ricavi Parti Correlate	All.2	5.695.429	6.032.203
Variazioni rimanenze	23	338.304	746.702
Incrementi per lavori interni	24	95.571	87.135
Altri ricavi operativi	25	1.700.259	618.496
Altri ricavi Terzi		1.209.331	191.484
Altri ricavi Parti Correlate	All.2	490.928	427.012
Totale ricavi operativi		238.546.107	200.268.501
Costi per materie prime:	26	(101.575.073)	(93.055.183)
Costi Terzi		(100.259.249)	(91.933.467)
Costi Parti Correlate	All.2	(1.315.824)	(1.121.716)
Costi del personale	27	(28.253.713)	(25.637.762)
Altri costi operativi	28	(48.996.457)	(44.501.353)
Altri costi Terzi		(45.915.590)	(44.138.108)
Altri costi Parti Correlate	All.2	(3.080.867)	(363.245)
Totale costi operativi		(178.825.243)	(163.194.298)
MARGINE OPERATIVO LORDO		59.720.864	37.074.203
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	29	(12.306.419)	(15.897.979)
RISULTATO OPERATIVO		47.414.445	21.176.224
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto		-	-
Risultato netto gestione finanziaria	30	(4.465.149)	5.252.471
Terzi		(4.422.353)	(260.387)
Parti Correlate	All.2	(42.796)	5.512.858
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO		(4.465.149)	5.252.471
RISULTATO ANTE IMPOSTE		42.949.296	26.428.695
Imposte dell'esercizio	31	(21.658.413)	(3.195.796)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		21.290.883	23.232.899

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

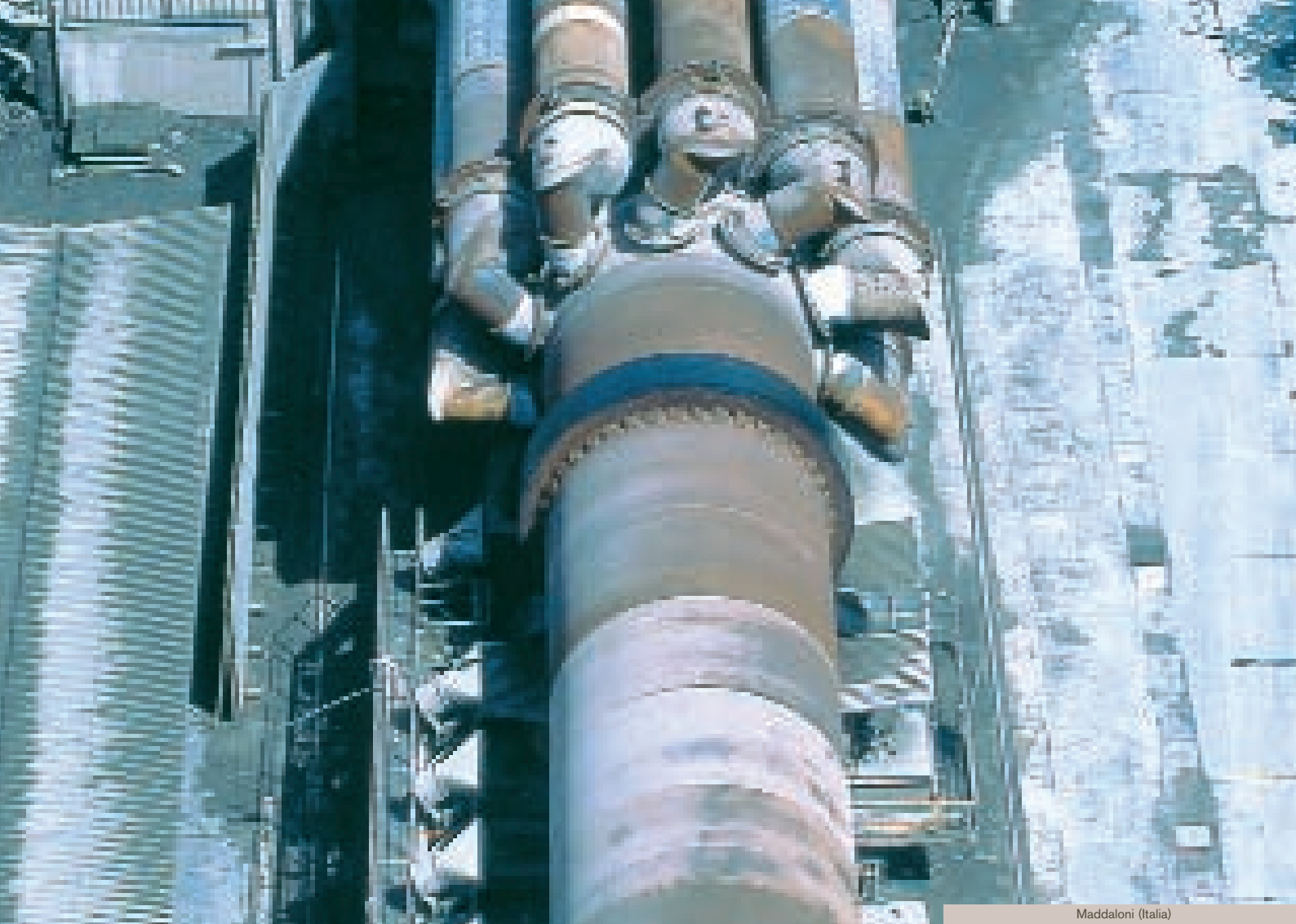
Migliaia di Euro

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio
Saldi al 1 gennaio 2005	159.120	15.052	97.733	7.859	-
Destinazione utile 2004:					
Riserve		7.658		23.965	
Distribuzioni dividendi					
Rimanenze al FIFO					
Immobili, impianti e macchinari					
Altre variazioni IFRS					
Incasso contributi					
Utili d'esercizio					
Saldi al 31 dicembre 2005	159.120	22.710	97.773	31.824	-
Destinazione utile 2005:					
Distribuzione dividendi					
Ripristino fondo sovrapprezzo azioni		13.000			
Altre variazioni IFRS					
Incasso contributi					
Utile d'esercizio					
Saldi al 31 dicembre 2006	159.120	35.710	97.733	31.824	-

Fondo contributi in c/capitale	Fondo art. 15 L. 11-3-88 n. 67	Riserva acquisto azioni proprie	Riserva L. 349/95	Riserva F.T.A.	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
13.207	138	13.000	12	72.882	-	204.297	583.300
					161.536	(193.159)	-
						(11.138)	(11.138)
						1.988	1.988
				26.006		11.896	37.902
					(247)	608	361
			7				7
						8.741	8.741
13.207	138	13.000	19	98.888	161.289	23.233	621.161
					(4.784)	(8.741)	(13.525)
		(13.000)					-
					14.492	(14.492)	-
			6				6
					-	21.291	21.291
13.207	138	-	25	98.888	170.997	21.291	628.933

Rendiconto finanziario

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Risultato dell'esercizio	21.291	23.233
Ammortamenti	12.281	13.499
(Rivalutazioni) e svalutazioni	25	384
Risultato netto della gestione finanziaria	4.465	(5.252)
Verso Terzi	(4.422)	(260)
Verso Parti Correlate	(43)	5.512
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(287)	79
Imposte sul reddito	21.658	3.196
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(327)	94
Variazione fondi non correnti e correnti	(2.000)	2.014
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	57.106	37.247
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(1.615)	(905)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Terzi	(9.543)	(3.823)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Parti Correlate	(167)	(2.213)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Terzi	10.862	932
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali Parti Correlate	1.163	(1.779)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	549	(290)
Variazioni imposte correnti e differite	(1.000)	(25.554)
Flusso di cassa operativo	57.355	3.615
Dividendi incassati	158	5.543
Interessi incassati	1.516	3.866
Interessi pagati	(6.920)	(4.298)
Imposte pagate	(16.016)	-
Flusso di cassa da attività operative (A)	36.093	8.726
Investimenti in attività immateriali	(172)	(254)
Investimenti in attività materiali	(25.954)	(10.667)
Investimenti in partecipazioni	(43.909)	-
Realizzo vendita attività immateriali	-	-
Realizzo vendita attività materiali	609	-
Realizzo vendita partecipazioni, e titoli non correnti	0	-
Altre variazioni attività investimento	19	-
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(69.407)	(10.921)
Variazione attività e passività finanziarie non correnti	31.269	(4.536)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Terzi	(41.411)	40.788
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Parti Correlate	49.977	(42.823)
Dividendi distribuiti	(13.519)	(11.138)
Altre variazioni del patrimonio netto	7	25.767
Flusso di cassa da attività finanziarie (C)	26.323	8.059
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C)	(6.991)	5.864
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	7.655	1.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	664	7.655



Maddaloni (Italia)

NOTE ESPLICATIVE

Informazioni generali

La Cementir SpA è una società per azioni con sede legale a Roma in corso di Francia, 200. Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta da libro soci alla data del 31 dicembre 2006 e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 sono:

- 1) Calt 2004 S.r.l. n. 47.860.813 azioni (30,078%)
- 2) Lav 2004 S.r.l. n. 40.543.880 azioni (25,480%)
- 3) Caltagirone Francesco Jr. n. 4.889.244 azioni (3,073%)
- 4) Pantheon 2000 SpA n. 4.466.928 azioni (2,807%)

Il progetto di bilancio 2006 della Cementir SpA, inclusa la sezione relativa alla "Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)", è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 14 marzo 2007 che ha, successivamente, autorizzato la diffusione degli elementi principali.

Contesto normativo

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005 e dal Regolamento Emittenti n.11971/1999, così come modificato dalla Consob con delibera n.14990 del 14 aprile 2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Cementir SpA a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea (di seguito "IFRS"), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

L'ultimo bilancio societario della Cementir SpA redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

La preparazione del bilancio al 31 dicembre 2006, in accordo con gli IFRS, ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili italiani.

Come previsto dall'IFRS 1 (prima adozione degli IFRS), è presentato (Allegato n.1) il documento "*Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) della Cementir SpA*" che contiene la riconciliazione del patrimonio netto alla data di inizio e di fine esercizio 2005, nonché del risultato economico dello stesso esercizio.

Le norme della legislazione nazionale attuative della IV direttiva CEE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS. Pertanto il documento di Bilancio recepisce quanto previsto in materia dagli articoli del codice civile e dalle corrispondenti norme del TUF per le società quotate in tema di Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.). Controllo contabile (art. 2409-bis c.c.) e Pubblicazione del Bilancio (art. 2435 c.c.)

Il bilancio d'esercizio e le relative note accolgono inoltre i dettagli e le informazioni supplementari previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del codice civile in quanto non conflittuali con quanto disposto dagli IFRS.

Conformità ai principi contabili IFRS/IAS

Il bilancio d'esercizio della Cementir SpA è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC"), omologati dalla Commissione delle Comunità Europee al 31 dicembre 2006.

Criteri di presentazione

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è presentato in Euro e tutti i valori sono espressi in Euro. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e le note esplicative sono espressi in migliaia di Euro.

Relativamente alla presentazione di tali schemi la Società ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni delle singole voci;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I valori comparativi al 31 dicembre 2005 sono stati rideterminati applicando i principi e i criteri di valutazione IFRS, come meglio dettagliato nel documento di cui all' Allegato n.1.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri.

Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile. Nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non ci sia un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata, l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali sono eliminate dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal loro uso e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono espone al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le attività materiali sono espone al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti,

laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

La vita utile stimata dei principali immobili, impianti e macchinari è la seguente:

Vita Utile attività materiali	
Cave	Scavato/scavabile
Impianti di produzione	10-20 anni
Altri impianti (non di produzione):	
Fabbricati industriali	18-20 anni
Costruzioni leggere	10 anni
Impianti generici o specifici	8 anni
Attrezzature varie	4 anni
Autoveicoli da trasporto	5 anni
Macchine e apparecchiature d'ufficio	5 anni

Si precisa che gli intervalli sopra riportati, che identificano i limiti minimi e massimi, riflettono la presenza, nella stessa categoria di cespiti, di componenti caratterizzati da vite utili diverse. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso, l'attività materiale viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Cementir SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Le società collegate, sono le imprese nelle quali la Cementir SpA esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a conto economico. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Le eventuali perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore.

Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati, quali contratti a termine in valuta estera e opzioni su tassi di cambio, a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tali strumenti finanziari derivati sono valutati e contabilizzati al "fair value". Le operazioni che soddisfano i requisiti per l'applicazione dell' "hedge account" sono classificate come operazioni di copertura. Pertanto, le variazioni del "fair value" relativo a tali operazioni in strumenti derivati sono rilevate a conto economico.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come fonte di unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale; la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione. Pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nel periodo è iscritto a conto economico tra i costi del personale.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono dettagliabili come segue:

	31-12-2006	31-12-2005
Tasso di attualizzazione	3,84%	3,28%
Incremento salari futuri	2,10%	1,88%
Tasso annuo incremento TFR	2,84%	2,96%

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene



Ipoh (Malesia)

attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Operazioni in valute diverse dalla valuta funzionale

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari è imputata al conto economico. Se a fine dell'anno, dalla conversione di crediti e debiti di valute diverse dall'Euro, viene realizzato un utile netto, lo stesso verrà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività e le passività non monetarie iscritte al valore equo (*fair value*) sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Gestione dei rischi finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Cementir è esposta ai rischi di oscillazione cambi e di oscillazione dei tassi di interesse; per ridurre tali rischi vengono utilizzati anche strumenti finanziari derivati. La Società è inoltre esposta, in misura non particolarmente significativa, al rischio di credito, come esposto nel successivo paragrafo.

Rischio di credito

Le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplici ed il fatturato molto distribuito.

Rischio di cambio

La Cementir è esposta al rischio cambio per i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa e dalle operazioni di finanziamento in valute diverse da quelle di conto. La principale esposizione per flussi deriva dagli acquisti di combustibili solidi e clinker in Dollari USA. A fronte di tale rischio di cambio la Cementir, valutato compiutamente l' "hedging" naturale dei flussi e dei finanziamenti, pone in essere contratti di acquisto e vendita di divisa a termine, nonché contratti di opzioni "call" e "put" su cambi. Le operazioni poste in essere su strumenti finanziari derivati hanno finalità di copertura.

Rischio tasso di interesse

La Cementir presentando debiti finanziari nei confronti del sistema bancario è esposta ad un rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. La restituzione della maggior parte del debito finanziario è prevista entro i prossimi quattro anni ed il tasso è variabile, in funzione proprio della previsione di generazione di cassa delle società. Il rischio di variazione dei tassi è valutato come limitato per la natura del debito a breve termine ed in considerazione del fatto che i finanziamenti passivi sono contratti quasi esclusivamente in Euro che presentano curve dei tassi a breve molto piatte.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Si precisa che la Società non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, interpretazioni ed aggiornamenti a principi già pubblicati, obbligatori in esercizi successivi a quello in corso:

IFRIC 7

Applying the Restatement Approach under IAS 29

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° marzo 2006.
L'interpretazione non è rilevante per la Società

IFRIC 8

Scope of IFRS 2

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° maggio 2006.
L'interpretazione non è rilevante per la Società.

IFRIC 9

Reassessment of Embedded Derivatives

Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° giugno 2006.
L'interpretazione non è rilevante per la Società

IFRS 7

Financial Instruments Disclosure

Il principio introduce nuove informazioni da fornire per gli strumenti finanziari e diventerà effettivo a partire al 1° gennaio 2007.

Note esplicative al Bilancio 2006

1) Attività immateriali

Le attività immateriali pari a 355 migliaia di Euro (324 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono composte, unicamente, da attività immateriali a vita utile definita rappresentate dai costi sostenuti per acquisto ed implementazione del sistema informativo SAP/R3. L'ammortamento è calcolato in conto e determinato in base alla prevista utilità futura.

Migliaia di Euro	Altre attività immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2005	1.435	-	1.435
Incrementi	227	27	254
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	1.662	27	1.689
Ammortamento al 1° gennaio 2005	1.269	-	1.269
Ammortamenti	96	-	96
Ammortamento al 31 dicembre 2005	1.365	-	1.365
Valore netto al 31 dicembre 2005	297	27	324
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	1.662	27	1.689
Incrementi	153	-	153
Riclassifiche	18	(18)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	1.833	9	1.842
Ammortamento al 1° gennaio 2006	1.365	-	1.365
Ammortamenti	122	-	122
Ammortamento al 31 dicembre 2006	1.487	-	1.487
Valore netto al 31 dicembre 2006	346	9	355

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2006 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 196.652 migliaia di Euro (183.181 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Cave	Impianti e macchinari	Attrezzature Ind. e commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2005	52.813	4.169	198.489	2.333	3.093	5.705	266.602
Incrementi	-	-	-	-	-	10.645	10.645
Decrementi	-	-	204	-	2	-	206
Riclassifiche	400	192	6.719	89	166	(7.566)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	53.213	4.361	205.004	2.422	3.257	8.784	277.041
Ammortamento al 1° gennaio 2005	23.470	2.799	51.140	1.171	1.978	-	80.558
Ammortamenti	2.227	61	10.789	102	166	-	13.345
Decrementi	-	-	41	-	2	-	43
Ammortamento al 31 dicembre 2005	25.697	2.860	61.888	1.273	2.142	-	93.860
Valore netto al 31 dicembre 2005	27.516	1.501	143.116	1.149	1.115	8.784	183.181
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	53.213	4.361	205.004	2.422	3.257	8.784	277.041
Incrementi	-	-	-	-	-	25.954	25.954
Decrementi	28	1	899	13	9	-	950
Riclassifiche	1.174	4.686	4.919	69	295	(11.143)	-
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	54.359	9.046	209.024	2.478	3.543	23.595	302.045
Ammortamento al 1° gennaio 2006	25.697	2.860	61.888	1.273	2.142	-	93.860
Ammortamenti	1.253	44	10.567	106	190	-	12.160
Decrementi	29	1	577	14	7	-	627
Ammortamento al 31 dicembre 2006	26.922	2.903	71.878	1.365	2.325	-	105.393
Valore netto al 31 dicembre 2006	27.437	6.143	137.146	1.113	1.218	23.595	196.652

Le vite utili adottate dalla società sono riportate nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione cui si rinvia.

Gli investimenti del periodo, pari a 25.954 migliaia di Euro, hanno riguardato tutti gli stabilimenti produttivi della società (in particolare la riattivazione del forno 2 dello stabilimento di Arquata Scrivia per 14.400 migliaia di Euro) interessando l'attività di razionalizzazione ed ammodernamento delle strutture produttive con specifica cura all'adeguamento degli impianti ecologici.

3) Investimenti immobiliari

La voce investimenti immobiliari pari a 23.000 migliaia di Euro rappresenta la valutazione al "fair value", tramite perizia di un perito indipendente, dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma) e non risulta variata rispetto all'esercizio precedente. Il valore degli investimenti immobiliari è interamente impegnato a garanzia di debiti bancari a medio e lungo termine il cui ammontare residuo al 31 dicembre 2006 è pari a 15.636 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro	31-12-2005 Principali contabili italiani	Riclassifiche	Fair Value	31-12-2005 IAS
Immobilizzazioni Immateriali	2.216	(1.893)	-	323
Immobilizzazioni Materiali	159.432	1.893	21.856	183.181
Investimenti Immobiliari	14.858	-	8.142	23.000
Totale	176.506	-	29.998	206.504

4) Altre partecipazioni

Le Altre partecipazioni pari a 254.244 migliaia di Euro (210.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono così composte:

Migliaia di Euro	Sede	% di possesso	Valore contabile al 31-12-2006	% di possesso	Valore contabile al 31-12-2006
Controllate:					
Calcestruzzi Picciolini SpA	Roma	99,88%	103	99,88%	103
Cimentas AS	Izmir (Turchia)	29,38%	90.367	19,00%	46.458
Intercem SA	Lussemburgo	99,00%	120.354	99,00%	120.354
Alfacem Srl	Roma	0,99%	220	0,99%	220
Cementir Delta SpA	Roma	99,99%	38.217	99,99%	38.217
Cem2004 Srl	Roma	99,99%	10	99,99%	10
Totale Controllate			249.271		205.362
Collegate:					
Speedybeton SpA	Roma	30,00%	2.479	30,00%	2.479
Totale Collegate			2.479		2.479
Totale Partecipazioni			251.750		207.841

L'incremento pari a 43.909 migliaia di Euro riguarda, esclusivamente, la sottoscrizione dell'aumento di capitale effettuato a favore della Cimentas AS che ha portato la percentuale di possesso dal 19% al 29,38% del capitale sociale.

Si forniscono di seguito alcuni dati significativi, relativi all'ultimo bilancio approvato, delle società collegate:

Migliaia di Euro	Attivo	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato d'esercizio
Collegate:				
Speedybeton SpA	14.734	7.106	21.890	879



Aalborg (Danimarca)

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa ad eccezione della Cimentas AS quotata alla Borsa di Istanbul.

Le partecipazioni in Altre imprese per un totale di 2.493 migliaia di Euro (2.493 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono relative alle seguenti società:

- Cemencal SpA per un importo pari a 2.400 migliaia di Euro;
- SIPAC SpA (in liquidazione) per un importo pari a 78 migliaia di Euro;
- Consorzio Toscocem (in liquidazione) per un importo pari a 15 migliaia di Euro.

5) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 308 migliaia di Euro (309 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), è costituita da crediti per depositi cauzionali con scadenza inferiore a cinque esercizi pari a 200 migliaia di Euro e dal *margin e garanzia* per l'acquisto di *Futures* su quote emissioni CO² per un importo pari a 108 migliaia di Euro.

6) Rimanenze

Le Rimanenze, valutate al FIFO, sono dettagliate come segue:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005	Variazione
Materie Prime	16.717	15.440	1.277
Semiprodotti	6.573	6.846	(273)
Prodotti Finiti	7.294	6.682	612
Totale Rimanenze	30.584	28.968	1.616

7) Crediti commerciali

I crediti commerciali, ammontanti complessivamente a 87.023 migliaia di Euro (77.321 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituiti dalle seguenti voci:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Crediti verso clienti	85.052	75.525
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(3.148)	(3.155)
Crediti verso società controllate	3.444	3.192
Crediti verso società collegate	143	495
Crediti verso altre società del Gruppo	1.532	1.264
Totale crediti commerciali	87.023	77.321

Il valore dei crediti commerciali è approssimato al loro "fair value".

I crediti verso clienti, originati da transazioni commerciali per le vendite di beni e servizi, non presentano concentrazioni significative di rischio di credito.

La variazione netta del fondo svalutazione crediti è determinata dalla differenza tra l'accantonamento dell'esercizio di 9 migliaia di Euro e gli utilizzi effettuati per 16 migliaia di Euro.

Per l'analisi dei crediti verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda all' Allegato n.2 dedicato ai rapporti con parti correlate.

8) Attività finanziarie correnti

Ammontano a 289.030 migliaia di Euro (341.263 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e sono rappresentative di crediti finanziari verso società controllate e collegate per un ammontare di 288.172 migliaia di Euro (si rimanda al dettaglio in Allegato n.2) e per 858 migliaia di Euro da ratei attivi relativi al contributo statale in conto interessi della Simest a valere su finanziamenti erogati da vari istituti di credito.

9) Attività per imposte correnti

I crediti per imposte correnti pari a 626 migliaia di Euro (268 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono costituiti dai crediti verso l' Erario rispettivamente per IVA 577 migliaia di Euro e ritenute d'acconto per 49 migliaia di Euro.

10) Altre attività correnti

Le altre attività correnti, pari a 733 migliaia di Euro (423 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituiti da partite di diversa natura. La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Anticipi a fornitori	104	98
Crediti verso il personale	87	85
Crediti verso erario in attesa di rimborso	40	42
Altri crediti	374	62
Risconti attivi spese generali	128	137
Totale altre attività correnti	733	424

11) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce, pari a 664 migliaia di Euro (7.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), è costituita dalla liquidità della Società così composta:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Depositi bancari e postali	629	7.637
Denaro e valori in cassa	35	18
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	664	7.655

Patrimonio netto

12) Capitale sociale

Al 31 dicembre 2006 il capitale Sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 159.120.000 diviso in numero 159.120.000 azioni dal valore nominale di 1 Euro ciascuna.

13) Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2006 tale voce ammonta a 35.710 migliaia di Euro (22.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005). L'incremento si giustifica con la riclassifica della Riserva per acquisto azioni proprie (13.000 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005).

14) Altre riserve

Le altre riserve ammontanti complessivamente a 412.812 migliaia di Euro (416.097 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituite dalle seguenti voci:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Riserve da rivalutazione monetaria	97.732	97.732
Riserva legale	31.824	31.824
Riserva acquisto azioni proprie	-	13.000
Altre riserve	13.371	13.364
Altre riserve IAS	98.888	98.888
Riserva per riallineamento L. 266/05	16.228	-
Utili a nuovo	154.769	161.289
Totale altre riserve	412.812	416.097

In dettaglio, le altre riserve IAS, costituite in sede di First Time Application dei principi IAS/IFRS, sono così composte:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Riserve Rivalutazione Monetaria L. 266/05	90.635	90.635
Riserve F.T.A. Fair Value	6.991	6.991
Riserve F.T.A. Rettifiche rimanenze FIFO	2.396	2.396
Riserve F.T.A. Ripristino e smantellamento cave	(1.305)	(1.305)
Riserve F.T.A. Attuarizzazione TFR	47	47
Riserve F.T.A. Manutenzioni cicliche	63	63
Riserve F.T.A. Attuarizzazione debiti finanziari	61	61
Totale altre riserve IAS	98.888	98.888

Analisi delle voci di patrimonio netto

Di seguito forniamo l'analisi di patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Migliaia di Euro	Natura-Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
	Capitale Sociale	159.120				
	Riserva sovrapprezzo	35.710	A,B,C	35.710		
	Riserva da rivalutazione L. 342/2000 anni 2000 e 2003	97.732	A,B,C	97.732	92.372	
	Riserva legale	31.824	B	31.824		
	Riserva azioni proprie in portafoglio	0				7.115
	Fondo contributi in c/ capitale	13.207	A,B	13.207		
	Fondo art.15 L. 11/3/88 n.67	138	A,B	138		
	Riserva straordinaria	0				7.411
	Riserva acquisto azioni proprie	0				
	Riserva L.349/95	26	A,B	26		
	Utili portati a nuovo	140.523	A,B,C	140.523		21.012
	Riserva per riallineamento. L. 266/05	16.228	A,B,C	16.228		
	Utili e perdite a nuovo IFRS	14.246				
	Riserva da rivalutazione L. 266/05	90.635	A,B,C	90.635		
	Riserva F.T.A.	8.253				
	Totale	448.522		426.023		
	Quota non distribuibile			45.195		
	Residua quota distribuibile			380.828		

Legenda:

A: per aumento di capitale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci

Le riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società ammontano a complessive 264.851 migliaia di Euro.

Inoltre, si fornisce il dettaglio dei dividendi deliberati e pagati negli esercizi 2006 e 2005 a confronto:

	2006 (euro per azione)	2005 (euro per azione)	31-12-2006 (migliaia di euro)	31-12-2005 (migliaia di euro)
Dividendo deliberato	0,085	0,070	13.525	11.138

In ottemperanza all'assemblea ordinaria del 20 aprile 2006, si è provveduto all'attribuzione agli azionisti, a titolo di dividendo, di un importo complessivo pari ad Euro 13.525.200 nella misura 0,085 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine l'intero utile di esercizio 2005 pari ad

Euro 8.741.733 e, per la parte rimanente, pari ad Euro 4.783.467 utili riportati a nuovo. Sempre in adempimento delle delibere della stessa assemblea ed in osservanza di quanto disposto dalla Legge 266/2005 si è provveduto a creare una riserva indisponibile di Euro 16.228.391 per il riallineamento fiscale effettuato nell' esercizio 2005.

15) Fondi per benefici a dipendenti

Questa voce comprende l'indennità di fine rapporto (TFR) che rappresenta una passività, non finalizzata ed interamente accantonata, relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività deriva da valutazioni effettuate, al 31 dicembre 2006, da attuari indipendenti. Le ipotesi applicate sono riassunte nella seguente tabella:

	31-12-2006	31-12-2005
Tasso di attualizzazione	3,84%	3,28%
Incremento salari futuri	2,10%	1,88%
Tasso annuo incremento TFR	2,84%	2,96%

La movimentazione risulta la seguente:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Passività netta di inizio periodo	7649	7608
Costo corrente dei servizi	813	1.019
Oneri finanziari dei servizi	255	253
(Utili)/Perdite attuariali rilevati nel periodo	(285)	(771)
(Prestazioni pagate)	(1.111)	(461)
Passività netta di fine periodo	7.321	7.649

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo), rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

16) Fondi non correnti

I fondi non correnti pari a 2.267 migliaia di Euro (4.251 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) sono costituiti da

Migliaia di Euro	Fondo ristrutturazione cave	Fondo Quote CO ²	Fondo Indennità Agenti	Totale Fondi non correnti
Valore al 1° gennaio 2005	-	-	157	157
Accantonamenti	2.080	2.000	14	4.094
Utilizzi	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Valore al 31 dicembre 2005	2.080	2.000	171	4.251
Valore al 1° gennaio 2006	2.080	2.000	171	4.251
Accantonamenti	-	-	16	16
Utilizzi	-	(650)	-	(650)
Riclassifiche	-	(1.350)	-	(1.350)
Decrementi	-	-	-	-
Valore al 31 gennaio 2006	2.080	-	187	2.267

Il fondo ristrutturazione cave è accantonato in relazione ad interventi di pulizia e manutenzione sulle cave per l'estrazione delle materie prime da effettuarsi entro la scadenza delle concessioni di utilizzo.

A seguito della definizione dei propri impegni, la Società, ha iscritto un debito per l'acquisto delle quote CO² per un importo di 1.350 migliaia di Euro utilizzando il fondo quote CO² e rilasciando a conto economico la parte eccedente dello stesso.

17) Debiti commerciali

I debiti commerciali, il cui valore approssima il loro "fair value", ammontano a 71.694 migliaia di Euro (59.669 migliaia di Euro nel 2005) e sono così composti:

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Debiti verso fornitori	70.375	59.513
Debiti verso Parti Correlate	1.319	156
Totale debiti commerciali	71.694	59.669

Per l'analisi dei debiti verso società controllate, collegate e controllanti si rimanda all' Allegato n. 2 dedicato ai rapporti con le parti correlate.



Avedøre Holme (Danimarca)

18) Debiti finanziari

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Debiti verso banche	14.652	15.282
Debiti verso altri finanziatori	62.666	30.767
Passività finanziarie non correnti	77.318	46.049
Debiti verso banche	76.812	118.298
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso banche	630	906
Quota a breve di finanziamenti non correnti verso altri finanziatori	7.801	7.801
Altri debiti finanziari verso controllate	-	3.596
Ratei passivi oneri finanziari	1.705	790
Passività finanziarie correnti	86.948	131.391
Totale passività finanziarie	164.266	177.440

Passività finanziarie non correnti

I debiti verso banche, al netto dell'attualizzazione di 47 migliaia di Euro, si riferiscono interamente al mutuo a tasso variabile (Euribor/360 6 mesi+0,75) erogato da Banca Intesa SpA sull'immobile di proprietà sito in località Torrespaccata ed avente scadenza nel 2024.

I debiti verso altri finanziatori si compongono rispettivamente:

a) di un finanziamento a tasso agevolato (Euribor/360 6 mesi+0,70), erogato nel 2002, per le imprese che effettuano investimenti nei paesi in via di sviluppo, da cinque diversi istituti finanziari aventi per capofila Medio Credito Centrale SpA con scadenza nel 2010;

b) di un finanziamento a tasso agevolato (Euribor/360 6 mesi+0,50), erogato nel luglio 2006, per le imprese che effettuano investimenti nei paesi in via di sviluppo, da Medio Credito Centrale SpA e Banca Intesa SpA con scadenza nel 2014.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa, al netto delle attualizzazioni, delle scadenze delle passività finanziarie non correnti:

Migliaia di Euro	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.733	11.919	14.652
Debiti verso altri finanziatori	38.946	23.720	62.666
Totale	41.679	35.639	77.318

Passività finanziarie correnti

I ratei passivi si riferiscono principalmente agli interessi maturati sui finanziamenti non correnti.

Posizione Finanziaria netta

Categoria di attività e passività finanziaria	Voce di stato patrimoniale	31-12-2006		31-12-2005	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Impieghi monetari e finanziari a breve			289.694		348.918
Disponibilità liquide	Disponibilità liquide	664		7.655	
Crediti finanziari correnti	Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	289.030		341.263	
Debiti finanziari a breve			(87.414)		(131.391)
Debiti verso banche e prestiti a breve	Debiti verso banche e prestiti a breve e quota ratei passivi	(77.442)		(119.204)	
Debiti finanziari correnti	Debiti finanziari correnti, e quota ratei passivi	(9.972)		(12.187)	
Attività finanziarie a M/L			308		309
Crediti finanziari non correnti	Crediti ed altre attività non correnti	308		309	
Debiti finanziari a M/L			(77.318)		(46.049)
Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari non correnti	(77.318)		(46.049)	
Strumenti derivati	Altri debiti e passività non correnti	-		-	
Posizione finanziaria netta			125.270		171.787

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento netto a breve, a medio e a lungo termine così come raccomandato dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Migliaia di Euro	31-12-2006
A. Cassa	35
B. Altre disponibilità liquide	629
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0
D. Liquidità (A+B+C)	664
E. Crediti finanziari correnti	289.030
F. Debiti Bancari Correnti	77.582
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.367
H. Altri debiti finanziari correnti	465
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	87.414
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	(202.280)
K. Debiti bancari non correnti	77.318
L. Obbligazioni emesse	0
M. Altri debiti non correnti	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	77.318
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	(124.962)

Altre informazioni (*"covenants"* e *"negative pledges"*)

Al 31.12.2006, le ipoteche a favore di terzi per 15.636 migliaia di Euro si riferiscono all'ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Roma località Torrespaccata a garanzia del finanziamento concesso da Banca Intesa SpA. Le fidejussioni a favore di terzi per 156.443 migliaia di Euro sono principalmente costituite dalla fideiussione rilasciata a MCC SpA per 84.767 migliaia di Euro per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS, per 42.521 migliaia di Euro a favore di Banca Intesa SpA per un finanziamento a favore della controllata Alfacem Srl, per 18.983 migliaia di Euro a favore di Banca Intesa SpA per un finanziamento a favore della controllata turca Cimentas AS, e, per il residuo, da garanzie concesse a fornitori e ad Enti Locali per sfruttamenti delle cave.

19) Passività per imposte correnti

Ammontano a 2.166 migliaia di Euro (14.694 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005) e si riferiscono alla stima per le imposte IRAP di periodo.

20) Altre passività correnti

Migliaia di Euro	31-12-2006	31-12-2005
Debiti verso il personale	2.090	1.787
Debiti verso enti previdenziali	1.353	1.280
Altri debiti diversi	3.665	2.768
Risconti passivi	751	1.167
Totale altre passività correnti	7.859	7.002

La voce risconti passivi è composta prevalentemente dalla quota dei contributi della L. n.

488/92 spettante al 31 dicembre 2006 (724 migliaia di Euro) a fronte dell'importo residuale da ammortizzare sui cespiti e da 27 migliaia di Euro su canoni di locazione di competenza futura.

21) Imposte differite attive e passive

Migliaia di Euro	31-12-2005	Accantonamenti a netto degli utilizzi a conto economico	Incremento al netto dei decrementi a patrimonio netto	31-12-2006
Imposte differite attive				
Perdite fiscali a nuovo	20.346	(9.980)	-	10.366
Fondo per rischi e oneri	1.155	503	-	1.658
Svalutazione partecipazioni	13.687	(9.852)	-	3.835
Altri	1.514	424	-	1.938
Totale Imposte differite attive	36.702	(18.905)	-	17.797
Imposte differite passive				
Disinvestimenti imm. materiali	2.743	(1.009)	-	1.734
Manutenzioni cicliche	92	(92)	-	0
Fondo benefici per dipendenti/IFRS	91	186	-	277
Rimanenze	2.602	(284)	-	2.318
Diff. Imm.materiali FV/Fiscale	12.355	(184)	-	12.171
Altri	-	8	-	8
Totale Imposte differite passive	17.883	(1.375)	-	16.508

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra imponibile fiscale e risultato di bilancio.

Il saldo al 31 dicembre 2006 delle imposte differite attive (17.797 migliaia di Euro) si compone di 17.476 migliaia di Euro di crediti per IRES e 321 migliaia di Euro per crediti IRAP. Il recupero è previsto negli esercizi successivi entro i limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento. Il saldo al 31 dicembre 2006 delle imposte differite passive (16.508 migliaia di Euro) si compone di 14.656 migliaia di Euro di debiti per IRES e 1.852 migliaia di Euro di debiti per IRAP.

Infine, nel mese di novembre 2006, come riferito nella Relazione degli Amministratori, si è finalizzata una verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate per il periodo d'imposta 2004 riguardante le imposte dirette e l'IVA. Questo bilancio, a titolo meramente prudenziale riflette adeguamenti contabili relativi al rilascio di imposte differite attive per un importo pari ad Euro 4.034 migliaia.

22) Ricavi

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Ricavi per vendite prodotti	226.928	188.813	38.115
Ricavi per servizi	9.484	10.003	(519)
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	236.412	198.816	37.596

I ricavi per vendite di prodotti all'estero ammontano al 2,73% dell'intero ammontare delle

vendite confermando che il mercato di riferimento della Società continua ad essere nazionale. I ricavi da vendita per prestazioni di servizi sono riconducibili a rimborsi da clienti dei costi di trasporto (6.599 migliaia di Euro), a prestazioni di consulenza a società del gruppo (1.870 migliaia di Euro) e a commissioni all'esportazione per la controllata turca Cimentas AS (1.015 migliaia di Euro).

Per l'analisi dei ricavi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda all'Allegato n.2 dedicato ai rapporti con le parti correlate.

23) Variazioni delle rimanenze

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Rimanenze iniziali semilavorati	(3.363)	(4.371)	1.008
Rimanenze iniziali prodotti finiti	(5.048)	(6.222)	1.174
Totale rimanenze iniziali	(8.411)	(10.593)	2.182
Rimanenze finali semilavorati	3.090	4.827	(1.737)
Rimanenze finali prodotti finiti	5.659	6.512	(853)
Totale rimanenze finali	8.749	11.339	(2.590)
Totale variazione delle rimanenze	338	746	(408)

24) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	96	87	9
Totale incrementi per lavori interni	96	87	9

Riguardano la capitalizzazione dei costi relativi alle immobilizzazioni materiali direttamente realizzate.

25) Altri ricavi operativi

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Fitti, canoni e noleggi	540	482	58
Plusvalenze	600	2	598
Altri ricavi e proventi	560	134	426
Totale altri ricavi operativi	1.700	618	1.082

I fitti attivi per 491 migliaia di Euro (427 migliaia di Euro) si riferiscono, principalmente, al contratto di locazione dell'immobile sito in Roma località Torrespaccata con la società consociata B2Win SpA.

Le plusvalenze patrimoniali sono derivanti da una serie di dismissioni di immobilizzazioni materiali effettuate nel corso dell'esercizio.

Fra gli altri ricavi e proventi sono iscritti:

- il rilascio a conto economico della parte eccedente il fondo oneri CO² (650 migliaia di Euro) ;
- le sopravvenienze passive, per un importo pari a 102 migliaia di Euro, dovute alla rettifica dei ricavi da conguaglio oneri condominiali legati al contratto di locazione di cui sopra;
- le sopravvenienze attive (12 migliaia di Euro) per applicazioni di penali a fornitori impianti di produzione.

26) Costi per materie prime

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Acquisto materie prime e semilavorati	35.722	31.506	4.216
Acquisto combustibili	17.940	15.188	2.752
Energia elettrica	27.575	22.771	4.804
Acquisto prodotti finiti e merci	11.427	10.634	793
Acquisti altri materiali	10.189	13.115	(2.926)
Var. rimanenze materie prime, consumo e merci	(1.277)	(158)	1.119
Totale costi per materie prime	101.575	93.055	8.520

Per l'analisi dei costi verso società controllate, collegate e altre società del Gruppo si rimanda all' Allegato n. 2 dedicato ai rapporti con le parti correlate.

27) Costi del personale

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Salari e stipendi	18.975	18.058	917
Oneri sociali	6.201	6.060	141
TFR	783	1.088	(305)
Altri costi	2.295	432	1.863
Totale costi del personale	28.254	25.638	2.616

Gli altri costi si riferiscono a spese relative al personale dipendente quali indennità agguistive, assicurazioni, spese di viaggio e contributi per attività culturali e ricreative.

L'organico della Società si compone dei seguenti addetti:

	2006	2005	Variazione
Dirigenti	21	18	3
Quadri, impiegati e intermedi	234	219	15
Operai	315	328	(13)
Totale	570	565	5

In particolare, l'organico medio dell'esercizio 2006 è stato pari a:

	2006	2005	Variazione
Dirigenti	20	16	4
Quadri, impiegati e intermedi	226	217	9
Operai	322	324	(2)
Totale	568	557	11

28) Altri costi operativi

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Trasporti	18.910	17.674	1.236
Prestazioni di imprese e manutenzioni	14.371	13.369	1.002
Consulenze	1.035	1.147	(112)
Emolumenti ad Amministratori e Sindaci	5.160	3.853	1.307
Assicurazioni	262	269	(7)
Contributi associativi	499	460	39
Altri servizi	4.749	3.873	876
Fitti, canoni e noleggi	1.549	1.533	16
Imposte indirette	1.441	1.259	182
Altri costi operativi	1.020	1.063	(43)
Totale altri costi operativi	48.996	44.500	4.496

Nella voce altri servizi sono annoverate tra gli altri le provvigioni ad agenti per 491 migliaia di Euro (424 migliaia di Euro nel 2005), i costi postali e telefonici per 434 migliaia di Euro (405 migliaia di Euro nel 2005), costi per attività commerciale per 697 migliaia di Euro (956 migliaia di Euro nel 2005).

Gli altri costi operativi si compongono principalmente da perdite su disinvestimenti delle immobilizzazioni materiali per 314 migliaia di Euro (154 migliaia di Euro nel 2005), da diritti doganali diversi per 171 migliaia di Euro (175 migliaia di Euro nel 2005) e da sopravvenienze passive legate ai premi assicurativi di esercizi precedenti.

Il totale costi operativi comprende anche i rapporti con parti correlate a cui si rimanda all' Allegato n. 2 per i dettagli.

29) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Ammortamento attività immateriali	121	118	3
Ammortamento attività materiali	12.160	13.382	(1.222)
Accantonamenti	16	2.014	(1.998)
Svalutazioni	9	384	(375)
Totale ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	12.306	15.898	(3.592)

30) Proventi ed oneri finanziari

Gli oneri finanziari al netto dei proventi, sono pari a 4.465 migliaia di Euro. Tale risultato risulta così composto.

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Dividendi da controllate	0	5.304	(5.304)
Dividendi da collegate	158	239	(81)
Totale proventi da partecipazioni	158	5.543	(5.385)
Interessi attivi e proventi finanziari	2.233	1.471	762
Interessi passivi	(6.462)	(3.632)	(2.830)
Altri oneri finanziari	(2.007)	(650)	(1.357)
Totale proventi e oneri finanziari	(6.236)	(2.811)	(3.425)
Differenze cambio nette	1.612	2.521	(909)
Risultato netto della gestione finanziaria	(4.466)	5.253	(9.719)

I dividendi sono stati versati dalla società collegata Speedybeton SpA (nel 2005 5.304 migliaia di Euro erano stati versati da Cimentas AS e 239 migliaia di Euro da Speedybeton SpA).

La variazione in aumento degli interessi passivi è dovuta all'incremento dei tassi registrato nel corso dell'esercizio 2006.

Per quanto concerne le differenze cambio nette, sono conseguenti principalmente al saldo delle partite creditorie e debitorie in Dollari Statunitensi.

La gestione finanziaria comprende anche i rapporti con parti correlate a cui si rimanda all' Allegato n. 2 per i dettagli.

31) Imposte del periodo

Le imposte a carico dell'esercizio, pari a 21.658 migliaia di Euro, sono analizzate come segue:

Migliaia di Euro	2006	2005	Variazione
Imposte correnti	4.129	3.414	715
Imposte differite attive	18.904	(1.055)	19.959
Imposte differite passive	(1.375)	837	(2.212)
Totale	21.658	3.196	18.462

Di seguito riportiamo la tabella di riconciliazione fra il carico teorico e quello effettivamente registrato a conto economico:

Migliaia di Euro	2006		2005	
	Imponibili	Imposta/aliquota	Imponibili	Imposta/aliquota
IRES				
Reddito ante imposte	42.949	33%	3.666	33%
Imposta teorica		14.173		1.210
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.711		2.747	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	2.709		3.012	
Differenze permanenti	3.511		968	
Totale variazioni in aumento	7.931		6.727	
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	(1.223)		(400)	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(30.614)		(30.529)	
Differenze permanenti	(164)		(5.268)	
Totale variazioni in diminuzione	(32.001)		(36.197)	
Utilizzo perdite fiscali	(18.881)		0	
Imponibile fiscale	-		(25.804)	
Imponibile fiscale per Cessione debito/credito d'imposta da consolidato fiscale	903		(179)	
Imponibile fiscale per Imposta sostitutiva rivalutazione monetaria 2005	-		18.062	
Imposta corrente effettiva		0,69%		57,53%
		298		2.109
IRAP				
Differenza fra valore e costi della produzione	75.668	4,25%	25.314	4,25%
Onere teorico		3.216		1.076
Proventi non tassabili ai fini IRAP	2.439		2.662	
Costi non deducibili ai fini IRAP	7.517		6.758	
Imponibile ante variazioni fiscali nette	85.624		34.734	
Variazioni fiscali nette	(2.403)		(1.454)	
Imponibile fiscale netto	83.221	5,06%	33.280	5,16%
Onere fiscale effettivo		3.831		1.305

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IAS/IFRS) DELLA CEMENTIR SpA

Allegato 1

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005 e dal Regolamento Emittenti n.11971/1999, così come modificato dalla Consob con delibera n.14990 del 14 aprile 2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto, la Cementir SpA a partire dal 1° gennaio 2006 adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea (di seguito "IFRS"), con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

Come richiesto dall'IFRS 1 paragrafi 39 e 40, nel presente documento è riportato il prospetto di riconciliazione dei patrimoni netti al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, fra i valori determinati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IFRS, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

Adozione IFRS 1

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la Società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi contabili internazionali prima nel bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento. Pertanto, i prospetti di riconciliazione riportati nel seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall'IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Cementir relativo all'esercizio 2005, ad eccezione del principio relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Principi contabili e criteri di valutazione

Base di presentazione

La valuta funzionale e quella di presentazione utilizzata dalla Cementir SpA è l'Euro.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al valore corrente di mercato e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di valore sono imputate a conto economico.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Cementir SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Le società collegate, sono le imprese nelle quali la Cementir SpA esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile delle attività materiali ed immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e quello delle altre attività immateriali a vita indefinita è, invece, stimato ad ogni data di riferimento o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del FIFO.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a conto economico. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore.

Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al fair value quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi. In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del conto economico

Migliaia di Euro	Note	Patrimonio netto 01-01-2005	Patrimonio netto 31-12-2005	Conto economico 2005
Principi contabili italiani		510.418	598.662	8.742
Rettifiche:				
Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari	a	114.128	29.998	18.864
Rimanenze	b	3.819	6.987	3.168
Altri fondi non correnti	c	(1.979)	(1.833)	146
Altre rettifiche	d	131	468	583
Effetti fiscali delle rettifiche	e	(43.217)	(13.122)	(8.270)
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		72.882	22.498	14.491
IAS/IFRS		583.300	621.160	23.233

a) Immobili, impianti e macchinari, Investimenti immobiliari

Gli IFRS consentono, successivamente all'iscrizione iniziale del costo, di valutare tali attività al costo o al loro valore equo (*fair value*).

Esercitando l'opzione prevista nell'IFRS 1, gli immobili, impianti e macchinari e un immobile ad uso non strumentale sono stati iscritti al fair value alla data di transizione agli IFRS.

Gli IFRS prevedono inoltre che in presenza di beni complessi, ossia di beni composti da componenti di valore significativo con vita utile differente, devono essere utilizzate aliquote di ammortamento diverse. Per tali beni, in precedenza iscritti e ammortizzati nell'ambito di un'unica categoria secondo i principi contabili italiani, si è proceduto all'individuazione dei singoli

componenti aventi vita utile differente e alla rideterminazione dei relativi ammortamenti.
L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 è pari rispettivamente a circa 114.128 mila Euro e 29.998 mila Euro. L'effetto sul conto economico del bilancio 2005 è per 18.864 mila Euro.

b) Rimanenze

Secondo gli IFRS, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato; non è più prevista l'applicazione del metodo LIFO. Si è proceduto a determinare il valore delle rimanenze adottando il metodo FIFO con *un effetto positivo sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 pari rispettivamente a circa 3.819 mila Euro e a circa 6.987 mila Euro.*

c) Altri fondi non correnti

Gli IFRS prevedono che i fondi rischi e oneri devono essere rilevati solo quando sussiste un evento passato vincolante e l'impresa non ha alcuna realistica alternativa all'adempimento dell'obbligazione.

Inoltre, gli IFRS richiedono che gli oneri di smantellamento e ripristino dei siti produttivi, da sostenersi al termine dell'attività produttiva, siano iscritti al loro valore attuale come componente del costo iniziale dei cespiti. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo, in contropartita alle attività materiali a cui è associata, mentre l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 è pari rispettivamente a circa 1.979 mila Euro e a circa 1.833 mila Euro.

d) Altre rettifiche

Nel complesso le altre rettifiche determinano un impatto positivo, di importo non rilevante e si riferiscono principalmente all'attualizzazione dei debiti finanziari, allo storno dei costi d'impianto e ampliamento, poiché la capitalizzazione non è più ammessa dagli IFRS e al calcolo attuariale del TFR.

e) Effetto fiscale

L'importo si riferisce all'effetto fiscale determinato, ove applicabile, in relazione alle rettifiche effettuate e, in conformità a quanto disposto dagli IFRS, come indicato in precedenza, al fondo imposte differite generato in precedenti esercizi a seguito della rivalutazione delle partite non monetarie secondo lo IAS 29.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario consolidato non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/ IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniale all'1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2004, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile.

La società di revisione PriceWaterhouseCoopers SpA ha completato la propria attività e la relativa relazione è pubblicata contestualmente al presente documento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Allegato 2

Premessa

In merito ai rapporti con le "parti correlate" così come definite nella raccomandazione CONSOB n. 2064231 del 30 settembre 2002, si sottolinea che non sono state realizzate operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel seguito sono rappresentati, in alcune tabelle di sintesi, i rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, imprese collegate, con l'azionista di riferimento (Caltagirone SpA) e con le società consociate.

Rapporti commerciali e finanziari

Euro	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Saldo Società
Società controllanti					
Caltagirone SpA	-	-	-	(917.696)	(917.696)
Totale controllanti	-	-	-	(917.696)	(917.696)
Società controllate					
Calcestruzzi Picciolini SpA	704.137	3.864.298	-	-	4.568.435
Cementir Delta SpA	-	214.289.181	-	-	214.289.181
Intercem SA	-	69.908.708	-	-	69.908.708
Cimentas AS	704.894	-	-	-	704.894
Alfacem Srl	-	109.560	-	(285.924)	(176.364)
Aalborg Portland AS	1.955.140	-	-	-	1.955.140
UNICON AS	59.760	-	-	-	59.760
Aalborg White Italia Srl	20.000	-	-	-	20.000
Cem 2004 Srl	-	-	-	(363)	(363)
Totale controllate	3.443.931	288.171.747	-	(286.287)	291.329.392
Società collegate					
Speedybeton SpA	142.664	-	-	-	142.664
Totale collegate	142.664	-	-	-	142.664
Altre società del Gruppo					
Vianini Lavori SpA	660.398	-	-	(69.169)	591.228
Vianini Industria SpA	509.459	-	-	-	509.459
Piemme SpA	-	-	-	(12.124)	(12.124)
Caltanet SpA	-	-	-	(3.547)	(3.547)
B2Win SpA	361.844	-	-	(30.297)	331.547
Totale altre società	1.531.701	-	-	(115.137)	1.416.564

Effetti economici

Euro

	Ricavi Operativi	Proventi Finanziari	Costi Operativi	Oneri Finanziari	Saldo Società
Società controllanti					
Caltagirone SpA	-	-	(917.696)	-	(917.696)
Totale controllanti	-	-	(917.696)	-	(917.696)
Società controllate					
Calcestruzzi Picciolini SpA	1.323.435	-	-	-	1.323.435
Cimentas AS	1.277.912	-	(1.795.797)	-	(517.885)
Alfacem Srl	-	104	-	(12.526)	(12.422)
Aalborg Portland AS	1.587.037	-	-	-	1.587.037
Aalborg White Italia Srl	20.000	-	-	-	20.000
Cementir Espana SL	-	-	-	(188.774)	(188.774)
Totale controllate	4.208.384	104	1.795.797	(201.300)	2.211.391
Società collegate					
Speedybeton SpA	356.346	158.400	-	-	514.746
Totale collegate	356.346	158.400	-	-	514.746
Altre Società del Gruppo					
Vianini Lavori SpA	693.638	-	(147.199)	-	546.439
Vianini Ingegneria SpA	-	-	(13.544)	-	(13.544)
Vianini Industria SpA	437.061	-	-	-	437.061
Piemme SpA	-	-	(29.306)	-	(29.306)
Caltanet SpA	-	-	(11.823)	-	(11.823)
Fabrica Immobiliare SGR SpA	-	-	(1.322.304)	-	(1.322.304)
B2Win SpA	490.928	-	(159.022)	-	331.906
Totale altre Società	1.621.627	-	(1.683.198)	-	(61.571)

Per quanto riguarda i ricavi fatturati alla controllata Calcestruzzi Picciolini SpA e alla collegata Speedybeton SpA, sono relativi alla vendita di cemento alle normali condizioni di mercato. I ricavi verso le controllate Cimentas AS, Aalborg Portland AS Aalborg White Italia Srl hanno per oggetto prestazioni di coordinamento, consulenza e addebito di personale. Gli acquisti dalla controllata Cimentas AS si riferiscono a forniture di cemento. I ricavi verso B2Win SpA hanno per oggetto affitti di immobili civili (fabbricato uffici di Torrespaccata). I rapporti con le società sottoposte al controllo della stesso azionista di riferimento quali Vianini Lavori SpA e Vianini Industria SpA si riferiscono a proventi per vendita di cemento. I costi verso la società controllante e le società sottoposte a comune controllo sono relativi a servizi di varia natura. Nell'esercizio la Società ha sostenuto spese per affitto del palazzo di Corso di Francia, adibito a sede della Società, nei confronti della Fabrica Immobiliare SGR SpA.

Allegato 3

Compensi corrisposti agli Amministratori, al Direttore Generale e ai Sindaci

(informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

Migliaia di Euro

A	B	C	D	1	2	3	4
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri Compensi
Francesco Caltagirone Jr.	Presidente Cons. Ammin.	Intero esercizio	2008			4.730	
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	4			
Azzurra Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	1			
Luciano Leone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			
Mario Ciliberto	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			1.102
Mario Delfini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Pasquale Alcini	Consigliere	Intero esercizio	2008	6			
Carlo Carlevaris	Consigliere	Intero esercizio	2008	3			
Riccardo Nicolini	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Intero esercizio	2008	119		124	347
Walter Montevercchi	Consigliere	Intero esercizio	2008				2.098
Saverio Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	2008	5			66
Alfio Marchini	Consigliere	Intero esercizio	2008	2			
Claudio Bianchi	Presidente Collegio Sindacale	Intero esercizio	2007	41			
Gianpiero Tasco	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			
Carlo Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	2007	41			24

(1-2-3-4) - I compensi sono al netto dell'IVA dovuta e degli oneri previdenziali (Casse autonome ed Inps)

Compensi

Migliaia di Euro

	2006
a) Amministratori	8.621
b) Sindaci	147



Tampa - Florida (USA)

Partecipazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Sindaci

(informazioni richieste dalla CONSOB con deliberazione dell'1/07/1998)

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Francesco Caltagirone Jr.	Cementir SpA	4.394.244	495.000	-	4.889.244
Edoardo Caltagirone	Cementir SpA	286.000	-	-	286.000
Alessandro Caltagirone	Cementir SpA	3.121.404	-	-	3.121.404
Azzurra Caltagirone	Cementir SpA	2.291.796	-	-	2.291.796
Mario Ciliberto	Cementir SpA	80.000	10.000	-	90.000
Riccardo Nicolini	Cementir SpA	20.000	69.498	31.998	57.500
Carlo Schiavone	Cementir SpA	5.000	-	-	5.000

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cementir - Cementerie del Tirreno SpA

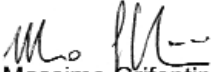
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA - e sue controllate ("Gruppo Cementir") - chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 4 aprile 2006.

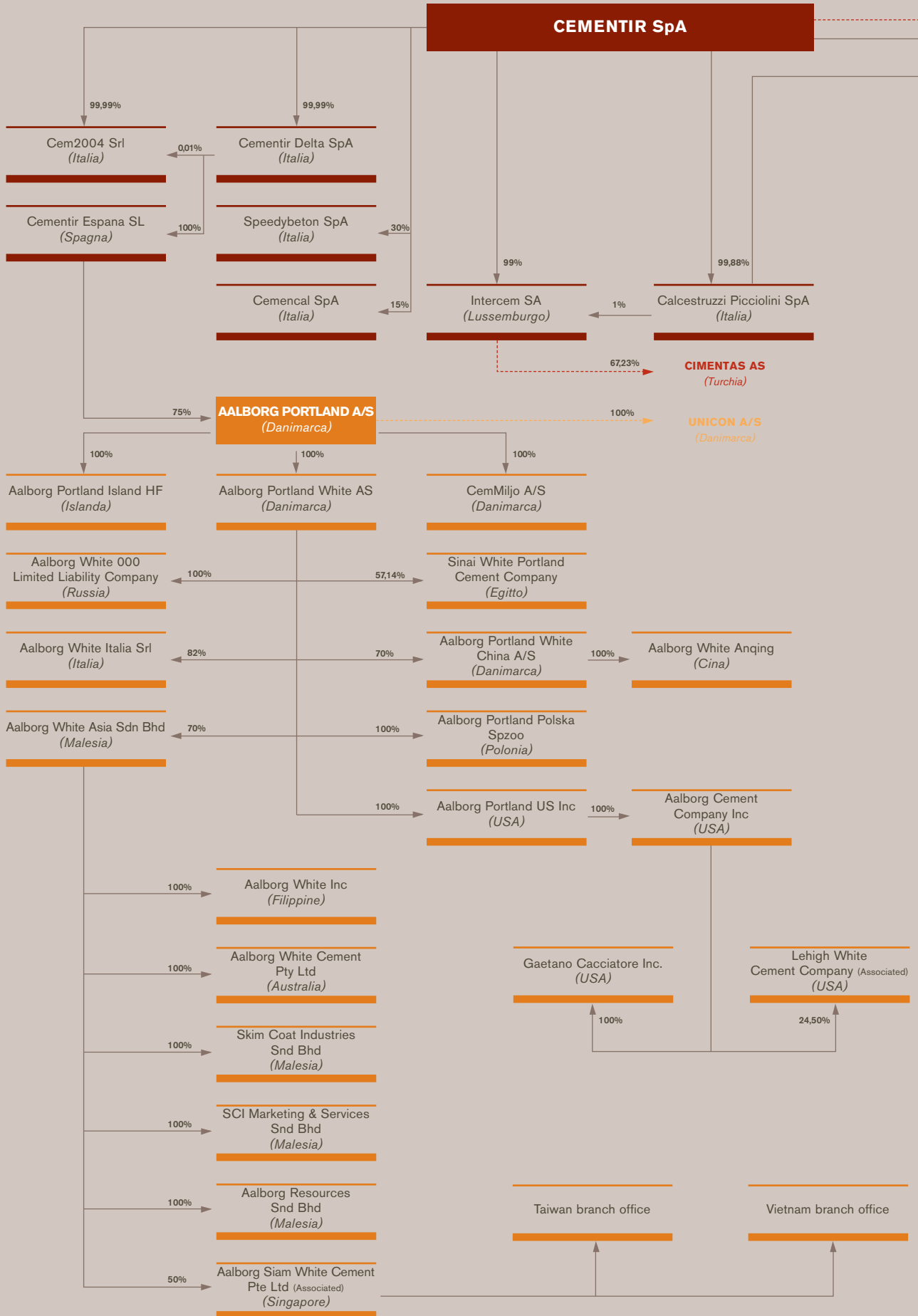
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cementir - Cementerie del Tirreno SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cementir per l'esercizio chiuso a tale data.

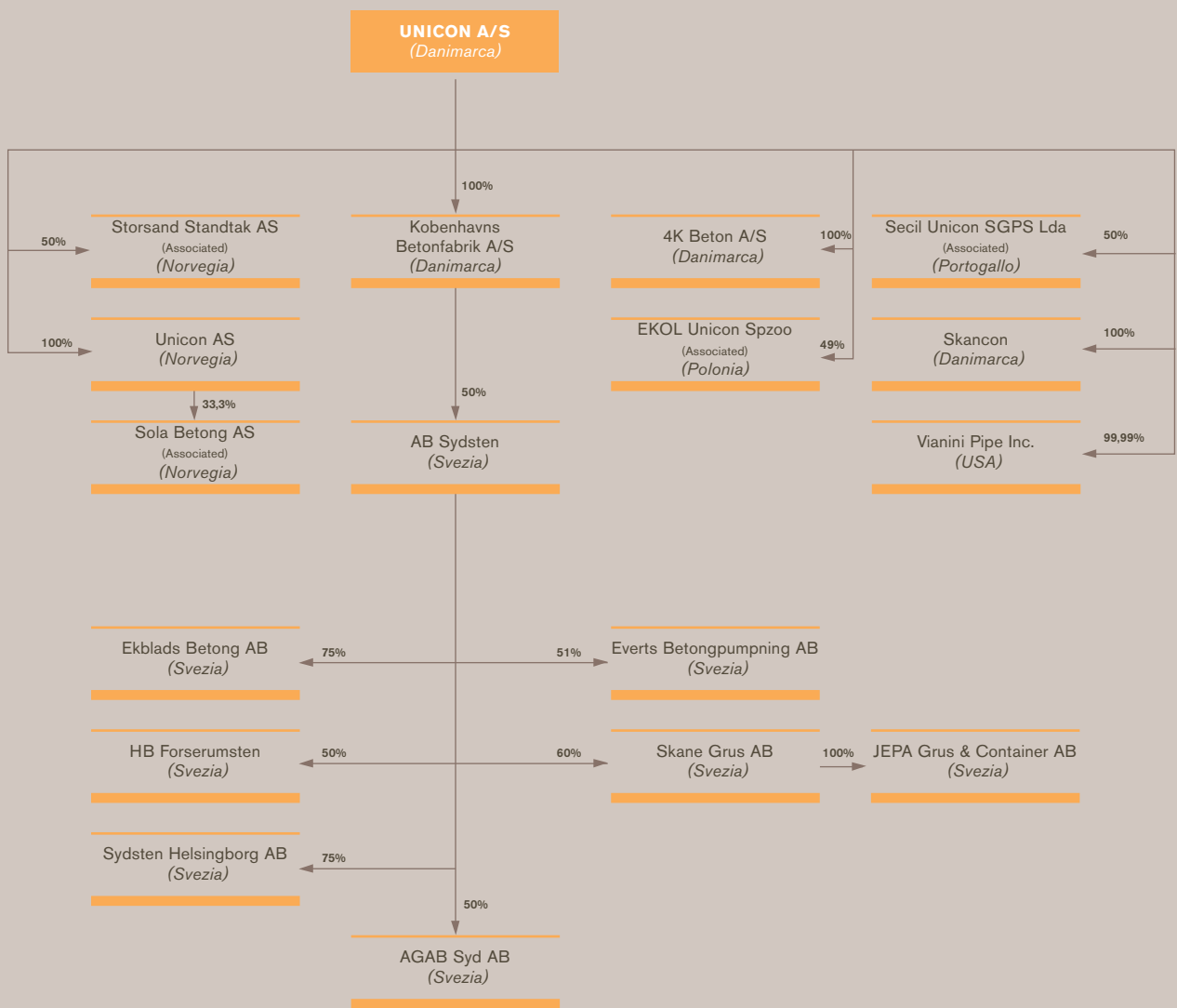
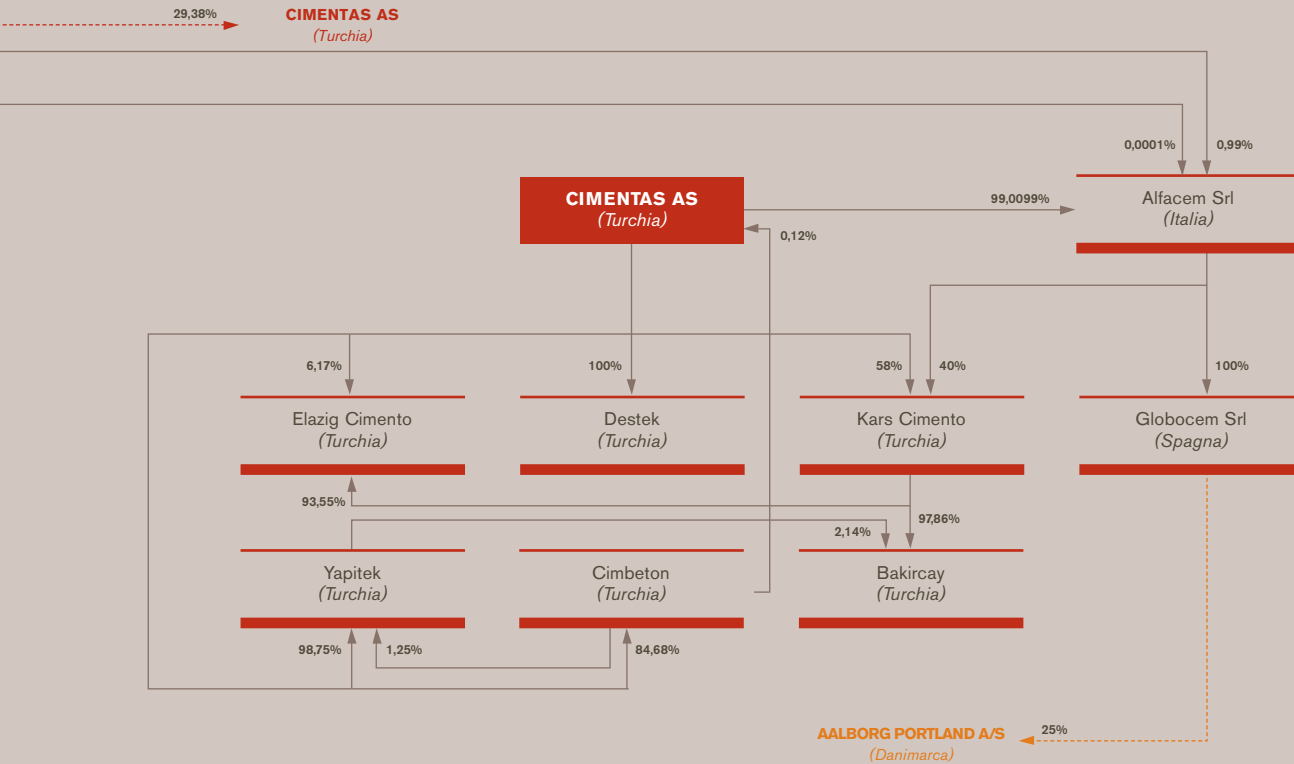
Roma, 2 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA


Massimo Grifantini
(Revisore contabile)

Struttura del Gruppo





200, corso di Francia - 00191 Roma - Italia
Tel. +39 06 324931
www.cementir.it

Capitale Sociale Euro 159.120.000 i.v.
Codice fiscale n.00725950638
Partita IVA n.02158501003
Iscritta al C.C.I.A.A. di Roma 160.498

Cementir

Brand principali del Gruppo Cementir



unicon///



SB cimbeton

Cementir

GRUPPO CALTAGIRONE